

Standard Ethics Rating [^{corp}SER]: **EE**
 Long Term Expected ^{corp}SER [3y to 5y]: **EEE-**

Issuer: REVO Insurance S.p.A.
Listing: Borsa di Milano
ISIN: IT0005513202
Market Capitalisation: 221,4 Mln EUR
Sector: Insurance
Industry: Insurance
Type of rating: Corporate Standard Ethics Rating [SER]
Date: 18 giugno 2024
Expiry Date: 1 giugno 2025
Last action: 21 giugno 2023
Previous SER: EE
Type of document: Rating Report



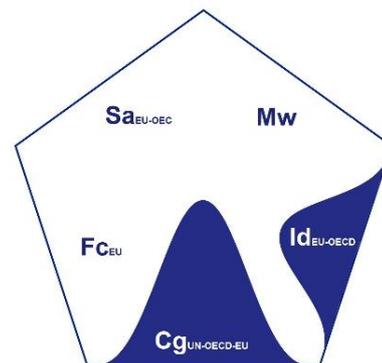
Summary

REVO Insurance, compagnia assicurativa di recente costituzione, si propone come società all'avanguardia nei settori *specialty lines* e polizze parametriche, con focus sulle PMI italiane.

La Società prosegue il percorso di allineamento alle indicazioni internazionali in materia di sostenibilità, con progettualità volte a integrare impegni programmatici ESG nel nuovo Piano Industriale e a strutturare un sistema di *reporting* extrafinanziario in linea con le evoluzioni normative. REVO integra i temi della sostenibilità nel proprio modello di *business*, nel sistema di *risk management* e in ambito investimenti. Si segnalano scelte strategiche di espansione del *business* oltre i confini nazionali. In sviluppo varie *policy* in linea con le migliori prassi internazionali, anche per l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere. Tra le altre iniziative, si rileva il completamento della prima misurazione dell'impronta carbonica aziendale e della prima analisi di materialità di Gruppo, nonché l'organizzazione di iniziative di volontariato con il coinvolgimento delle proprie risorse.

L'assetto di governo aziendale rimane adeguato a una quotata del segmento STAR. Le prospettive appaiono positive e allineate alle richieste Onu, Ocse e Ue in materia di sostenibilità.

Snapshot (adj.)



Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi. Si rimanda all'interno.

Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.



All rights reserved ®

Standard Ethics Ltd

167-169 Great Portland Street, Fifth Floor

W1W 5PF London, UK – Company Number: 7703682

Pubblicato e prodotto dall'Ufficio Ricerca di Standard Ethics

Analisi, ricerca, review: L. De Regis; M. Morello; L. Inserra

Head of Communication Office: T. Waters

Hub and Corporate Website in www.standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu

Carta riciclata



SOMMARIO

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING	5
STANDARD ETHICS.....	5
STANDARD ETHICS RATING	5
L'UNITÀ DI ANALISI.....	6
UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE	6
SE ALGORITHM OF SUSTAINABILITY®	6
RATING EMESSO.....	7
ALGORITMO – VALORI IMMESSI (SINTESI).....	7
REVO INSURANCE REPORT	9
1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI.....	9
2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI	11
3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE	11
4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ	12
5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE	12
6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI	13
7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI.....	13
8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI.....	15
9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE	16
10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA.....	17
11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	17
12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE	18
13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI.....	18
14. AMBIENTE	18
15. CONSUMATORI E QUALITÀ.....	19
16. SCIENZA E TECNOLOGIA	20
17. COMUNITÀ LOCALI	20
18. BUSINESS PARTNERS.....	21
19. DIRITTI UMANI	22
20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI	22
21. CONCLUSIONI (Summary).....	22
LE FONTI	Errore. Il segnalibro non è definito.

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

Nuovi elementi (come lo sviluppo della rete) hanno creato mercati aperti e trasparenti, partecipati da crescenti fette della popolazione, determinando:

- maggiore attenzione verso scelte **extrafinanziarie**, tangibili e intangibili, con ricadute sul piano della fiducia e credibilità degli emittenti;
- e nuove valutazioni sulla qualità e la **durabilità di lungo termine** dei prodotti quotati, siano essi legati alle imprese (azioni, *bond*, *green bond*) o agli emittenti istituzionali (come i titoli di Stato).

La conclusione di Standard Ethics è che siamo di fronte alla fine dell'era finanziaria classica, focalizzata esclusivamente su variabili economiche: i mercati regolamentati, per quanto fallibili e volatili, hanno subito un'evoluzione e si stanno dimostrando il sistema più importante e indipendente per valutare la **sostenibilità**¹ di lungo periodo di numerose attività umane.

Lo Standard Ethics Rating è un contributo all'affinamento delle strategie, del linguaggio e del modo in cui un emittente sta sul mercato.

STANDARD ETHICS

Standard Ethics Ltd è una «**Self-Regulated Sustainability Rating Agency**» che emette *rating* non finanziari di sostenibilità in forma “*solicited*”.²

Il marchio Standard Ethics® è presente dal 2004 nel mondo della «finanza sostenibile» e studi ESG (*Environmental, Social, Governance*).

La struttura è vigilata da uffici interni di controllo e di revisione e il *Board*, organo apicale, è conforme alle linee guida internazionali sulla diversità di nazionalità, le competenze professionali, l'indipendenza e la parità di genere.

STANDARD ETHICS RATING

Lo Standard Ethics Rating è un *Solicited Sustainability Rating* (SSR) testato in quindici anni di attività che unisce tre importanti caratteristiche:

- *Solicited* – Viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato.
- *Standard* – Il *rating* è sempre comparabile poiché la metodologia e i parametri di emissione sono uniformati a predeterminate linee guida e l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia degli emittenti. Nel caso di Standard Ethics, i parametri sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di *governance* e sostenibilità.
- *Independent* – L'Agenzia offre garanzie d'imparzialità e indipendenza poiché fornisce al richiedente solo servizi inerenti al *rating*, non effettua consulenza, non utilizza i dati raccolti per *asset management advisory* (a fondi o banche) né li fornisce a terzi, ed è – rispetto al richiedente – priva di legami azionari o economici con esso.

In breve, lo Standard Ethics Rating è un'opinione che intende rappresentare il livello di adesione delle imprese (o enti territoriali) ai principi della sostenibilità indicati da:

- Unione Europea (Ue);
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse);

¹ È opinione di Standard Ethics che la natura della sostenibilità si basi su tre pietre angolari:

1) Le politiche volontarie per lo sviluppo sostenibile riguardano le future generazioni e hanno una dimensione planetaria. Spetta ai principali enti sovranazionali riconosciuti dalle nazioni stabilire – attraverso la scienza – le strategie, le definizioni, le linee guida.

2) Gli enti economici perseguono – nella misura che ritengono possibile – finalità, strategie e linee guida sulla sostenibilità, non le definiscono.

3) La misura della sostenibilità degli enti economici è un dato comparabile, terzo, sulla conformità alle indicazioni internazionali.

“Standard Ethics devises three laws of Sustainability”. <http://www.standardethics.eu/media/press-releases.html>

² In assenza di organi di controllo e norme legislative per l'attività sui *rating* ESG, Standard Ethics si è, fin dall'inizio della sua attività, auto-regolata attraverso regole statutarie e procedurali per applicare i modelli delle agenzie di *rating* di merito creditizio, basandosi sull'*applicant pay model* e sull'astensione da attività consulenziali verso investitori.

SE può emettere *rating unsolicited* al fine di creare e mantenere Indici di sostenibilità nazionali. SE pubblica e aggiorna sul proprio sito i *rating* delle società quotate componenti i propri indici.

- Nazioni Unite (Onu).

L'istruttoria di SE è un processo guidato da analisti (*analyst-driven rating process*) e non prevede da parte del richiedente il *rating* la compilazione di moduli e questionari o l'elaborazione di altra documentazione oltre a quella già presente. Sarà compito degli analisti di Standard Ethics provvedere alla raccolta dei dati.

L'UNITÀ DI ANALISI

L'Unità di Analisi ha attentamente valutato le seguenti aree in relazione alla struttura della Società (aree suddivise in circa 220 sottosezioni o **analysis points**):

1. MARKET AND COMPETITORS (mercato e società concorrenti, suddiviso in **13 sottosezioni**)
2. MARKET AND DOMINANT POSITIONS (mercati e posizioni dominanti, suddiviso in **10 sottosez.**)
3. CONTRACTS, FINANCINGS AND PUBLIC AIDS (contratti, finanziamenti, aiuti pubblici, suddiviso in **7 sottosezioni**)
4. MARKET DISTORTIONS, FAVOURITISM & CORRUPTION (distorsioni di mercato, clientelismo, corruzione, suddiviso in **8 sottosezioni**)
5. OWNERSHIP, SHARE CAPITAL AND SHAREHOLDERS (capitale sociale, proprietà e azionisti, suddiviso in **8 sottosezioni**)
6. INTERNAL VOLUNTARY RULES ON OWNERSHIP EXERTION (norme volontarie interne riguardanti la proprietà, suddiviso in **8 sottosezioni**)
7. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (conflitto d'interessi, suddiviso in **12 sottosez.**)
8. MINORITY MEMBERS PROTECTIONS AND DIRECTORS APPOINTMENT (tutele per gli azionisti di minoranza e nomina degli Amministratori, suddiviso in **7 sottosezioni**)
9. COMMUNICATION, INFORMATION AND TRANSPARENCY (suddiviso in **5 sottosezioni**)
10. BOARD OF DIRECTORS AND EXECUTIVE GROUP TRANSPARENCY (suddiviso in **9 sottosez.**)
11. INTERNAL VOLUNTARY RULES REGARDING MANAGEMENT (suddiviso in **10 sottosezioni**)
12. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (Amministratori e conflitti d'interessi, suddiviso in **13 sottosezioni**)
13. DISCLOSURE AND TRANSPARENCY (rendicontazione e trasparenza, suddiviso in **22 sottosez.**)
14. PARTICIPATION AND VOTE IN GENERAL MEETINGS (partecipazione e diritto di voto alle assemblee dei soci, suddiviso in **5 sottosezioni**)
15. EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES SELECTION (politiche di assunzione e gestione delle risorse umane, suddiviso in **11 sottosezioni**)
16. HEALTH, SAFETY AT WORK AND SOCIAL DIALOGUE (salute e sicurezza, suddiviso in **16 sottosez.**)
17. ADAPTATION TO CHANGES (adattamento ai cambiamenti, suddiviso in **6 sottosezioni**)
18. ENVIRONMENT (ambiente, suddiviso in **17 sottosezioni**)
19. CONSUMERS AND QUALITY (consumatori e qualità, suddiviso in **9 sottosezioni**)
20. SCIENCE AND TECHNOLOGY (scienze e tecnologia, suddiviso in **4 sottosezioni**)
21. LOCAL COMMUNITIES (comunità locali, suddiviso in **3 sottosezioni**)
22. BUSINESS PARTNERS (fornitori e collaborazioni, suddiviso in **9 sottosezioni**)
23. HUMAN RIGHTS (diritti umani, suddiviso in **6 sottosezioni**)
24. EUROPEAN STRATEGIES (suddiviso in **2 sottosezioni**)

UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE

L'Ufficio Ricerca ha analizzato il risultato del lavoro e delle opinioni espresse dall'Unità di Analisi, quindi ha proposto il livello di *rating* e prodotto il presente rapporto. Il *Rating Committee* ha valutato la congruenza dei dati esaminati e delle conclusioni e ha approvato l'emissione. La segregazione dei dati, delle informazioni e del lavoro (*Chinese Wall*) tra l'Unità di Analisi, l'Ufficio Ricerca, il *Rating Committee* e tutti gli altri uffici assicura la massima trasparenza del processo. Un *Compliance Officer* sovrintende e verifica ogni passaggio.

SE ALGORITHM OF SUSTAINABILITY®

L'Agenzia utilizza un **algoritmo proprietario** basato su cinque "standard" e una variabile premiale "k" per elaborare i dati forniti dalle varie Unità di Analisi (F_{CEU} ; $S_{AEU-OECD}$; Mw ; $I_{dEU-OECD}$; $C_{gUN-OECD-EU}$). Il bilanciamento tra i cinque "standard" compone la prevalutazione finale alla base del *rating*.

F_{CEU} = Fair competition. Argomenti principali: Corretta competizione, incluso analisi di eventuali posizioni dominanti, distorsioni di mercato, cartelli. Elementi che possono incidere sulle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

$S_{AEU-OECD}$ = Shareholders' agreements. Argomenti principali: Accordi parasociali, diritti degli azionisti di minoranza, accesso alle informazioni (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

Mw = Market weight. Argomenti principali: Struttura dell'azionariato, peso e tipologia dei maggiori azionisti, potenziali conflitti in relazione alle altre variabili (Fonti: principalmente regolatori Ocse).

Id^{EU-OECD} = Independent directorship. Argomenti principali: Struttura e qualità degli organi apicali e di controllo, sistema del ESG *Risk and Control Management, Risk Analysis*. Rappresenta uno degli elementi maggiormente in grado di mitigare rischi derivanti da altri aspetti e in grado di incrementare “k” (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse).

Cg^{UN-OECD-EU} = Corporate Governance e Sostenibilità. Argomenti principali: Valutazione complessiva sia delle strategie e della reportistica ESG, sia degli strumenti di governo (societario e della sostenibilità) attraverso la ponderazione dei vari elementi anche in relazione al bilanciamento delle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, Ocse e Onu).

k = Sustainability at Risk (SaR). Proiezione statistica.

$$\frac{(F_{cEU} + S_{aEU-OECD} + I_{dEU-OECD} + M_w \cdot f(S_{aEU-OECD}) \cdot f(I_{dEU-OECD}) + C_{gUN-OECD-EU} \cdot f(F_{cEU}) \cdot f(I_{dEU-OECD}))}{10} + k$$

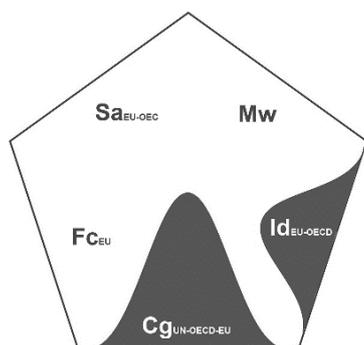
RATING EMESSO

Standard Ethics Rating ^[corpSER]: **EE**
 Long Term Expected ^[corpSER] [3y to 5y]: **EEE-**

ALGORITMO – VALORI
 IMMESSI (SINTESI)

I valori di ogni standard sono **compresi tra 0 e 2**.
 I valori attribuiti e inseriti nell’algoritmo sono i seguenti:

- F_{cEU}** = 1,9
- S_{aEU-OECD}** = 1,9
- M_w** = 1,9
- I_{dEU-OECD}** = 1,1
- C_{gUN-OECD-EU}** = 1,4



Nota: la variabile Mw può essere una variabile neutra indicando sotto 1 la presenza di un azionista di riferimento, a diminuire un azionista di controllo. La tipologia dell’azionariato rappresentata da Mw è un fattore indicante il tipo di azionariato e i rischi correlabili. Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque “standard” misurati dall’Algoritmo di Standard Ethics. L’immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l’azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi.

Altre società quotate del settore *Insurance* nei maggiori mercati europei³:

NN Group	EEE-	Swiss Life	EE
Swiss Re	EEE-	Unipol Gruppo	EE (und. mon.)
Aegon	EE+	ASR Nederland	EE-
The Travelers Companies	EE+	Ageas	EE- (pos.)
Unipolsai	EE+ (pos.)	Linea Directa As.	EE-
Zurich Insurance Group	EE+	Mapfre	EE-
Allianz	EE	Old Mutual	EE-
Aviva	EE	Prudential	EE-
Axa	EE	Grupo Catalana Occidente	E+
Generali	EE	China Life Insurance Company	E
Legal & General Group	EE	Ping An Ins.Group Co of China	E-
Munich Re	EE		

³ L’elenco completo delle altre società, globali e italiane, del settore *Insurance* si trova sul sito www.standardethicsrating.eu.

REVO INSURANCE REPORT

1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI

REVO Insurance S.p.A. (di seguito “REVO” o “la Società”) è la Capogruppo del Gruppo REVO, operante nel settore delle assicurazioni con focus esclusivo nel *business* danni.⁴

La Società nasce nel 2022 dal processo di **fusione inversa** di REVO S.p.A.⁵ in **Elba Assicurazioni S.p.A.**⁶, società acquisita nel corso dell’esercizio 2021.⁷

REVO è orientata a divenire un *player* di riferimento nel mercato delle **specialty lines** e delle **polizze parametriche**, con **focus** prevalente sul comparto delle **piccole-medie imprese**.⁸ A livello nazionale, la Società è un operatore di rilievo nel **Ramo Cauzioni**.⁹

Riguardo al tema dell’equa concorrenza e ai fini dello *Standard Ethics Rating* (SER), il mercato in cui opera REVO ha **barriere d’ingresso** di tipo regolatorio, dimensionale e strategico.¹⁰

⁴ Il Gruppo è composto, oltre che dalla Capogruppo REVO Insurance S.p.A., dalla società REVO Underwriting S.r.l., controllata al 100%. Al 31 dicembre 2023, il Gruppo opera in Italia e all’estero, in libera prestazione di servizi, nelle seguenti aree di attività: 1. Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari), 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 11. Responsabilità civile aeromobili, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 13. Responsabilità civile generale, 14. Credito, 15. Cauzione, 16. Perdite pecuniarie di vario genere, 17. Tutela Legale, 18. Assistenza. Fonte: Bilancio Consolidato 2023, pp. 8 e 9.

⁵ REVO S.p.A. è una *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) costituita a marzo 2021 da parte dei *Promoters* del progetto, ovvero Alberto Minali, Claudio Costamagna, Stefano Semolini, Simone Lazzaro, Fabio De Ferrari e Jacopo Tanaglia. Tali soggetti, alcuni dei quali attualmente ricoprono ruoli operativi all’interno di REVO Insurance S.p.A., hanno una partecipazione nel capitale sociale della Società in Azioni Speciali attraverso la c.d. “Società Promotrice”, ovvero REVO Advisory S.r.l. Le SPAC sono società costituite per perfezionare un’operazione di aggregazione e lo sviluppo di un’altra entità da individuare previa attività di ricerca e selezione. REVO S.p.A. ha raccolto risorse sul mercato tramite il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni su *Euronext Growth Milan* nel maggio 2021. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 75.

⁶ REVO S.p.A. e gli azionisti di Elba Assicurazioni hanno sottoscritto il 19 luglio 2021 un contratto di compravendita per il 100% del capitale sociale di Elba. L’Assemblea di REVO ha approvato l’Operazione Rilevante e la modifica dell’oggetto sociale necessaria a darvi corso il 4 agosto 2021 ed è stato riconosciuto agli azionisti che non hanno concorso alla delibera di approvazione dell’Operazione il diritto di recesso. Al termine del periodo di recesso e della successiva offerta in opzione, nonché a seguito dell’autorizzazione da parte di IVASS del 20 ottobre 2021, si è perfezionata, in data 30 novembre 2021, l’operazione di acquisizione da parte di REVO S.p.A. del 100% del capitale sociale di Elba. Il prezzo definitivo è stato determinato a febbraio 2022 in euro 163.315.369,75. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 76.

⁷ Il Progetto di Fusione, da realizzarsi mediante incorporazione di REVO S.p.A. in Elba Assicurazioni S.p.A., è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Elba il 1° marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. il giorno successivo. Il 27 luglio 2022 IVASS ha emanato il provvedimento di autorizzazione alla Fusione a cui è seguita l’approvazione del Progetto di Fusione da parte delle assemblee di Elba e REVO, rispettivamente il 5 e 6 settembre 2022. La data di efficacia della Fusione e conseguente ridenominazione di Elba in REVO Insurance S.p.A. è il 21 novembre 2022. Nello stesso giorno, avviene la quotazione della Società all’*Euronext Milan*, segmento STAR. Fonte: Comunicato Stampa del 21 novembre 2022.

⁸ Come evidenziato nel precedente Report, nella definizione di *specialty lines* rientrano, ad esempio, i seguenti rami: cauzioni, rischi marittimi, trasporti, rischi tecnologici e rischi di responsabilità civile. In tale mercato, REVO si propone di diventare il *player* di riferimento nel mercato italiano delle PMI e dei professionisti (anche grazie all’arretramento di alcuni *competitors* a seguito della Brexit) e sostiene la presenza di un potenziale nel mercato italiano di circa 1,5 miliardi di euro, derivante dalla strutturale sottoassicurazione delle PMI. Fonte: Piano Industriale 2022-2025, pp. 5 e 23. Per quanto riguarda le polizze parametriche, queste si differenziano dalle polizze “tradizionali” per quanto concerne l’accertamento, la determinazione e la liquidazione del sinistro: il diritto alla prestazione assicurativa sorge nel caso in cui siano registrati determinati fenomeni oggettivamente misurabili, denominati parametri o indici; l’onere di dimostrarne l’avvenimento non incombe su nessuna delle parti, ma è rimesso all’obiettivo determinazione da parte di un sistema di misurazione, denominato “oracolo” e di norma gestito da un soggetto terzo; alla fase di accertamento segue una liquidazione automatica, senza che ci sia la necessità di denunciare il sinistro. REVO sottolinea come punti di forza delle polizze parametriche la semplicità delle condizioni contrattuali, la certezza dei dati e la gestione automatica del processo di liquidazione, garantita dal ricorso alle più moderne tecnologie (tra cui la *blockchain*). La Società rende noto che la platea di aziende potenzialmente interessate alle polizze parametriche potrebbe arrivare all’80% del totale a livello mondiale e che ben il 90% delle perdite economiche legate al clima (uno degli ambiti d’applicazione delle polizze parametriche) non era coperto da assicurazione. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., pp. 65 e 70. Si rimanda al Piano Industriale per la *timeline* di sviluppo dei prodotti parametrici di REVO.

⁹ A fine 2023 REVO è il secondo *player* italiano del Ramo Cauzioni, con un’incidenza sul totale dei premi a livello nazionale di circa l’11%. Fonte: ANIA Premi del lavoro diretto italiano 2023 – Edizione 2024. Il Ramo Cauzioni rappresenta circa il 39% del totale dei premi di REVO per l’esercizio 2023. Fonte: Presentazione dei Risultati Finanziari Consolidati al 31 dicembre 2023, pp. 6 e 8.

¹⁰ Con riferimento alle barriere di tipo regolatorio, si ricorda che il recepimento delle Direttive comunitarie ha comportato una serie di decreti di attuazione e di provvedimenti da parte del legislatore italiano, da ultimo quelle c.d. di “terza generazione”. Tra le principali norme si ricordano: il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività assicurativa da parte di IVASS (ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 209/2005, il “Codice delle Assicurazioni”); le norme relative all’accesso e all’esercizio dell’attività assicurativa (da ultimo contenute nel D.lgs. 209/2005, in attuazione della Direttiva Europea 2002/92/CE); e la normativa in materia di contratti di assicurazione (come contenuta nel D.M. 24 aprile 1997 n. 186), volta a garantire la trasparenza dei contratti e la tutela dei diritti dei consumatori assicurati. Sono inoltre presenti disposizioni – quali la Direttiva Europea *Solvency II* recepita in Italia dal Codice delle Assicurazioni, da ultimo modificato con D.L. del 30 dicembre 2023 n. 215, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2024 n. 18 – atte a garantire la stabilità finan-

L'**autorità di settore** è l'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni (**IVASS**)¹¹ che, nell'esercizio delle proprie funzioni, collabora sia con le Autorità europee del settore¹² che con le altre Autorità nazionali.¹³

La Società **non** detiene una posizione di monopolio nel mercato in cui opera né partecipa ad accordi restrittivi della concorrenza.

Al 31 marzo 2024, il *network* distributivo di REVO – flessibile e omnicanale¹⁴ – è composto da **70 broker**, **114 agenti** e circa **250 relazioni commerciali** intrattenute per il tramite di **REVO Underwriting**.¹⁵

La Società ha recentemente concluso alcune operazioni strategiche per il proprio *business*, tra cui si segnalano un'**acquisizione**¹⁶ e l'apertura di **nuovi sedi in Italia**¹⁷

ziaria degli enti di assicurazione, nonché la loro solvibilità, e motivate dall'interesse pubblico a evitarne il fallimento derivante dalle dinamiche concorrenziali, sempre in un'ottica di protezione dei consumatori. Tra le barriere non strategiche sono da comprendere le economie di scala: in questo ambito si ricomprendono il requisito di capitale, atto a garantire che le imprese dispongano delle risorse finanziarie necessarie per gestire i rischi derivanti dalle normali attività di *business*, e le attività di *marketing*, funzionali all'ottenimento di una quota di mercato e volte a favorire la *brand awareness* delle società verso la clientela. Tra le barriere strategiche rientrano, invece, i comportamenti che le imprese esistenti intraprendono per scoraggiare l'ingresso di nuovi operatori nel mercato (e che dunque rientrano nelle dinamiche concorrenziali). Si segnala a tal proposito la comparsa recente nel mercato di nuovi soggetti in qualità di potenziali *competitors*, quali le Società di Intermediazione Mobiliare (SIM) e le banche (specie nel ramo vita con le c.d. *bancassurance*). Si ricorda inoltre, tra le barriere impattanti, l'accesso ai canali distributivi e, centrale per il *business* di REVO, l'aspetto tecnologico, che richiede ingenti investimenti al fine di fornire servizi efficaci ai propri clienti.

¹¹ IVASS svolge la propria attività di vigilanza da un lato sulla sana e prudente gestione delle singole imprese e dei gruppi assicurativi, espletata attraverso controlli patrimoniali, finanziari e tecnici, nonché sulla *Corporate Governance* e sugli assetti proprietari, dall'altro a livello macroprudenziale, ovvero finalizzata al mantenimento della stabilità del sistema, svolta attraverso l'analisi dell'andamento di fattori macroeconomici e di altri possibili fattori esterni. Le funzioni dell'Autorità sono dirette a garantire l'adeguata protezione degli assicurati e degli aventi diritto alle prestazioni assicurative attraverso il perseguimento della sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e riassicurazione e della loro trasparenza e correttezza nei confronti della clientela (condotta di mercato). Nelle attività di vigilanza, IVASS autorizza le imprese all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, cura la tenuta del Registro Unico degli Intermediari (RUI), promuove la diffusione di buone prassi in ottica di protezione del consumatore, svolge accertamenti ispettivi presso i gruppi e le imprese del mercato e presso gli altri soggetti vigilati, anche in collaborazione con la Banca d'Italia, con altre Autorità pubbliche o con altre Autorità di vigilanza assicurativa dell'Unione Europea. IVASS adotta inoltre regolamenti per l'attuazione del Codice delle Assicurazioni e delle disposizioni direttamente applicabili dell'Unione Europea, nonché per l'attuazione delle raccomandazioni, linee guida e altre disposizioni dell'Autorità di vigilanza europea (EIOPA). A IVASS è infine affidato l'accertamento delle condotte illecite da parte dei soggetti vigilati e l'applicazione di sanzioni amministrativo-pecuniarie e disciplinari.

¹² IVASS è parte del Sistema Europeo di Vigilanza Finanziaria (SEVIF), nell'ambito del quale collabora alla convergenza delle prassi di vigilanza e coopera con la *European Insurance and Occupational Pensions Authority* (EIOPA), il Comitato congiunto delle tre Autorità di vigilanza europee, l'*European Systemic Risk Board* (ESRB) e le Autorità di vigilanza degli altri stati membri. IVASS partecipa anche alla *International Association of Insurance Supervisors* (IAIS) e contribuisce alla predisposizione della normativa europea presso il Consiglio e/o la Commissione Europea.

¹³ Quali l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), la cui competenza si estende anche al settore assicurativo in qualità di ente di controllo. L'AGCM esercita le proprie funzioni di monitoraggio del mercato per verificare l'eventuale presenza di pratiche anticoncorrenziali e di contrasti tra le normative nazionali e locali con le regole sulla concorrenza. Può avviare indagini sulle pratiche commerciali delle compagnie per verificarne la conformità rispetto alla normativa sulla concorrenza, può infliggere sanzioni alle compagnie che violano le norme in materia, può proporre interventi normativi anche nell'ambito della protezione dei diritti dei consumatori, per esempio contrastando le pratiche commerciali scorrette e promuovendo la trasparenza dell'informativa. Infine, l'Autorità collabora con IVASS per garantire un'efficace tutela dei consumatori, nonché la trasparenza e la competizione nel mercato.

¹⁴ Il modello distributivo di REVO si differenzia da quello delle altre compagnie per l'assenza di *legacy* e di canali distributivi fisici proprietari, l'inclusione di MGAs, *broker* e agenti plurimandatari, la possibilità di collegamento diretto alle piattaforme distributive e l'apertura verso canali digitali innovativi. La Società si pone come obiettivo quello di proseguire le sinergie già esistenti con i propri agenti, collaborare con i *broker* per supportare lo sviluppo di nuove linee di *business* anche in una logica di *cross selling* dei prodotti e con i soggetti presenti in portali web e in piattaforme distributive che vendono prodotti non strettamente assicurativi e che possono quindi integrare la loro offerta con le polizze di REVO. Fonte: Sito *corporate*.

¹⁵ Fonte: Risultati Finanziari Consolidati al 31 marzo 2024. REVO Underwriting, costituita il 3 maggio 2022, è la società preposta a servizi di intermediazione e consulenza in materia assicurativa che opera come *Managing General Agency* (MGA) del Gruppo, ovvero come agenzia autorizzata a sottoscrivere, emettere e gestire polizze assicurative, utilizzando le licenze e le autorizzazioni possedute dal vettore assicurativo. Nel corso dell'esercizio 2023 la Società, nell'ambito di un processo volto al rafforzamento della sua struttura commerciale, ha adottato un percorso di armonizzazione della rete agenziale che ha comportato l'apertura di n. 10 nuovi mandati agenziali e n. 15 nuovi accordi di libera collaborazione con *broker*, e la chiusura di n. 1 accordo di libera collaborazione e n. 15 mandati agenziali. Fonte: Bilancio Consolidato 2023, pp. 8 e 21. Tra le *partnership* avviate nel corso del 2023, si ricorda quella sottoscritta a luglio 2023 tra REVO Insurance e l'Unione Agenti Axa (UAA). La collaborazione, definita tramite REVO Underwriting, ha come obiettivi l'integrazione dell'offerta del *business* assicurativo intermedio dagli agenti UAA e garantire ai clienti di questi intermediari una gamma di coperture ancora più ampia. La collaborazione si focalizza nello specifico su 10 aree di *business*: Cauzioni, *Engineering*, Polizze parametriche, *Marine Cargo* (merci trasportate), *Aviation*, Infortuni con riferimento agli Infortuni sportivi, *Marine Hull* (Flotte e Yacht), Agro con riferimento alle avversità atmosferiche e *Fine Arts*. Fonte: Comunicato Stampa del 24 luglio 2023.

¹⁶ Il 19 dicembre 2023 REVO ha reso noto di aver concluso l'acquisizione di una partecipazione nella società di intermediazione assicurativa MedInsure S.r.l. rappresentativa del 33% del capitale sociale. Il restante 67% del capitale sociale di MedInsure è detenuto da Holborn Underwriting Ltd, società di diritto inglese. Le parti hanno condiviso i termini di un'opzione di acquisto a favore di REVO che, alla scadenza del quinto anno, avrà la facoltà di acquisire la restante partecipazione del 67%, previa autorizzazione da parte dell'Istituto di Vigilanza. Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 88.

e all'estero.¹⁸

2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI

La Società non ha fruito di finanziamenti pubblici, agevolazioni o altri aiuti di Stato tali da compromettere il proprio posizionamento in termini di equa concorrenza.

3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE

Il **Codice Etico** del Gruppo – recentemente aggiornato – tutela il principio della **corretta competizione**.¹⁹ A esso si aggiungono le disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione e Gestione (**MOG**) volte al contrasto degli **abusi di mercato**.²⁰

Dal 2023 il tema della **corruzione** è presidiato, oltre che dal Codice e dal MOG, da una specifica **Politica di Prevenzione della Corruzione**.²¹

La procedura per la segnalazione di illeciti – c.d. **whistleblowing** – di REVO è stata **aggiornata** nel 2023 per essere allineata alle evoluzioni normative.²²

La Società promuove la **cultura della legalità** nei confronti dei propri **stakeholder**.²³

¹⁷ La Società ha aperto una nuova sede a Genova nel 2023, dedicata alle assicurazioni marittime, mercato nel quale punta a diventare un *player* nazionale di riferimento. La nuova sede si aggiunge a quella centrale di Milano e al quartier generale di Verona. REVO ha trasferito nella nuova sede tutte le attività delle coperture *Marine Hull* e del segmento *Yacht* al fine di consolidare la propria presenza fisica e diretta in una delle piazze italiane più importanti del settore: "REVO potrà così implementare una serie di attività strategiche, alcune delle quali già avviate: come, ad esempio, l'adesione al Comitato delle Compagnie d'Assicurazioni marittime di Genova. Grazie a una gamma altamente specializzata di soluzioni dedicate al mondo *Marine*, REVO Insurance può già offrire un ampio ventaglio di garanzie per corpi mercantili e imbarcazioni da diporto, oltre che per la cantieristica navale." Fonte: Comunicato Stampa del 13 settembre 2023. Si segnala inoltre l'apertura della nuova sede a Milano, i cui uffici sono stati progettati con un'attenzione verso la sostenibilità e un miglior bilanciamento tra vita e lavoro nello storico complesso di via Monte Rosa 91: "I nuovi uffici (...) ospiteranno oltre 200 risorse, su una superficie di circa 3.000 mq. (...) Lo stabilimento, recentemente riaperto al pubblico, è stato oggetto di una riqualificazione durata tre anni e curata dal Renzo Piano Building Workshop." Fonte: Comunicato Stampa del 22 settembre 2023.

¹⁸ L'8 febbraio 2024, il CdA di REVO ha approvato il piano *rolling* 2024-2027 che, oltre ad aver confermato le principali aree di sviluppo del progetto lungo le direttrici strategiche, ha deliberato l'avvio dell'iter funzionale all'apertura di una sede secondaria in Spagna. L'obiettivo del progetto REVO Iberia è di sfruttare non solo le relazioni commerciali già in essere con i *broker* internazionali con cui la Società opera in Italia, ma anche di aprire il proprio modello distributivo agli intermediari locali anche di piccole dimensioni. Allo stesso tempo il progetto permetterà di ottimizzare gli investimenti già realizzati per lo sviluppo di *OverX* e di identificare possibili opportunità di sviluppo in ambito parametrico, beneficiando delle competenze maturate dal *team* italiano. L'attività di *business* in Spagna si concentrerà inizialmente su alcune linee strategiche quali *Financial Lines* e *Cauzioni*, ramo in cui la compagnia è già *leader* in Italia, con una estensione progressiva che punta a garantire al mercato iberico un'offerta completa e analoga a quella nazionale: "Questa operazione consente al Gruppo di aggiungere un ulteriore importante tassello strategico per lo sviluppo di REVO Insurance, perseguendo una logica di maggiore diversificazione del business a livello internazionale." Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 37. L'attuazione del progetto REVO Iberia è stata affidata a Fernando Lara, *manager* che ha già ricoperto ruoli apicali in grandi gruppi assicurativi internazionali presenti in Spagna. L'operazione di costituzione della sede secondaria, subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni da parte di IVASS, si concluderà entro la fine del 2024: "(...) nel frattempo REVO da un lato attiverà i presidi funzionali a consentire una rapida crescita del business a valle dell'iter autorizzativo, dall'altro proseguirà nel corso del 2024 con l'attività di sottoscrizione in regime di libera prestazione dei servizi." Fonte: Comunicato Stampa dell'8 febbraio 2024.

¹⁹ Si segnala che l'ultimo aggiornamento al Codice è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di REVO il 13 luglio 2023. Il documento contiene un riferimento al tema della libera concorrenza: "Il Gruppo promuove la 'cultura della lealtà' della concorrenza nei mercati nei quali opera e agisce in conformità e nel rispetto della normativa antitrust vigente, sia nazionale che comunitaria." Fonte: Codice Etico, p. 7.

²⁰ In tema di abusi di mercato, si veda il paragrafo 3.14 "Abusi di mercato e agiotaggio" del Codice. Per quanto attiene al MOG, questo prevede tra le fattispecie di reato tale tipologia di delitti (abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato, richiamati dall'art. 25-sexies dello stesso Decreto). Fonte: MOG, p. 6.

²¹ La *Politica*, adottata dalla Società il 15 giugno 2023, ha l'obiettivo di rappresentare le misure approvate all'interno del Gruppo per prevenire e contrastare ogni possibile forma di corruzione attiva e passiva. Il documento, che individua come destinatari tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con le società del Gruppo per perseguirne gli obiettivi, individua ruoli e responsabilità dei vari organi aziendali, nonché i processi sensibili e le misure di prevenzione adottate da REVO per il contrasto della corruzione attiva, passiva, di comportamenti corruttivi e casi di *mala gestio*. Fonte: *Politica di Prevenzione della Corruzione* di Gruppo, p. 3 e ss.

²² Ovvero alle evoluzioni intervenute con il D.lgs. del 15 marzo 2023 n. 24, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Europea 2019/1937. In particolare, per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione, oltre ai canali tradizionali e la possibilità di effettuare segnalazioni anche in forma anonima, la Società ha messo a disposizione il *tool* "Whistleblower Software", una piattaforma per effettuare e gestire le segnalazioni dotata di funzionalità quali la crittografia *end-to-end*, la rimozione dei metadati, la distorsione della voce e l'assenza di raccolta di indirizzi IP. Il titolare della Funzione di Revisione Interna di Gruppo tempo per tempo in carica è il Responsabile Incaricato del Sistema Interno di Segnalazione, mentre il titolare della Funzione *Compliance* di Gruppo è il Responsabile Supplementare. Sono previsti tutti i presidi volti ad assicurare che il segnalante non possa subire ritorsioni o misure discriminatorie, dirette o indirette. Per maggiori informazioni, si veda la sezione *whistleblowing* del sito *corporate* di REVO. Fonte: *Sito corporate*.

²³ Si riporta il seguente passaggio del Codice Etico: "Il Gruppo agisce nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti in vigore nei paesi in cui opera. Per tali ragioni, sono adottati processi interni di controllo idonei a prevenire e contrastare qualsiasi comportamento illecito e a promuovere la 'cultura della legalità' presso tutti i Destinatari. (...) I Destinatari, nello svolgimento delle proprie attività, devono operare onestamente e nel rispetto della legalità, evitando qualunque comportamento illecito, anche se finalizzato al perseguimento dell'interesse aziendale." Fonte: Codice Etico, p. 5.

La gestione degli adempimenti fiscali è trattata secondo la norma: sono presenti disposizioni volte al contrasto dei fenomeni di **ricettazione e riciclaggio**.²⁴

4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ

Dal 2022 REVO è quotata al segmento **Euronext STAR** di Borsa Italiana.

Il capitale sociale è di **euro 6.680.000**, rappresentato da **n. 24.619.985 Azioni Ordinarie** e **n. 710.000 Azioni Speciali**, tutte senza indicazione del valore nominale.²⁵

Gli azionisti rilevanti di REVO sono **Fondazione Cariverona (6,80%)**, **SCOR SE (6,73%)** e Acutis Carlo per il tramite di **Vittoria Assicurazioni S.p.A. (6,73%)**.²⁶

La Società detiene **azioni proprie** prive del diritto di voto per il **3,46%** del totale.²⁷

Le Azioni Ordinarie sono dotate dei diritti tradizionalmente previsti dalla normativa nazionale.²⁸ **Non** sono stati emessi titoli che conferiscono **diritti speciali di controllo né** si rilevano norme statutarie che consentano il **voto plurimo o maggiorato**: vige il principio **“one share, one vote”**.

Non sono presenti accordi tra azionisti – c.d. *shareholders' agreement* – **né** è prevista la partecipazione azionaria dei dipendenti.

Le **Azioni Speciali**, prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, sono detenute al **100%** da **REVO Advisory S.r.l.**, società nella quale si segnalano **partecipazioni di Amministratori e Dirigenti** di REVO.²⁹

5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

Alcuni degli **azionisti** rilevanti operano **nello stesso settore** di REVO.³⁰

Nessuno tra gli azionisti rilevanti risulta coinvolto in governi locali o nazionali, **né** in

²⁴ “Il Gruppo contrasta ogni forma di riciclaggio e orienta la propria normativa interna in modo tale che sia escluso, per quanto possibile, il rischio di commissione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, di beni o di utilità di provenienza illecita. I Destinatari del presente Codice non devono porre in essere comportamenti idonei a consentire o agevolare la commissione dei reati sopra citati, nonché il finanziamento di attività aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.” Fonte: Codice Etico, p. 10.

²⁵ Fonte: Statuto, p. 2.

²⁶ Dato aggiornato al 14 maggio 2024 e relativo alle partecipazioni in Azioni Ordinarie di REVO. Fonte: Consob.

²⁷ Dato al 31 marzo 2024 e relativo al capitale sociale comprendente le sole Azioni Ordinarie. Fonte: Comunicato Stampa del 9 maggio 2024. Si ricorda che il 15 maggio 2023 REVO ha promesso un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria parziale su azioni proprie avente a oggetto massime 700.000 Azioni Ordinarie della Società, pari al 2,84% del capitale sociale, al prezzo di euro 9,25 ciascuna. L'operazione si è conclusa il 16 giugno 2023 con l'acquisto di 699.885 azioni proprie raccolte in OPA. Al 30 giugno 2023, REVO possedeva dunque azioni proprie pari al 3,46% del capitale sociale. Il programma di acquisto delle azioni proprie 2023 è stato avviato in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 3 maggio 2021, con l'obiettivo di rendere disponibili le azioni REVO per eventuali operazioni di crescita esterna da realizzarsi attraverso scambio di azioni e per piani d'incentivazione riservati alla popolazione aziendale. Nel corso del 2023, non sono state alienate azioni proprie. Fonte: Bilancio Consolidato 2023, pp. 14 e 37. Si ricorda che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 23 marzo 2024 ha decretato la revoca della deliberazione relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 19 aprile 2023 e ha approvato l'autorizzazione per un periodo di 18 mesi all'acquisto di un numero massimo di azioni non superiore al 20% del capitale sociale della Società per il perseguimento delle seguenti finalità: in attuazione di piani di incentivazione, per operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie, attribuendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, modalità e condizioni ritenute più opportune. Fonte: Verbale Assembleare del 23 aprile 2024, p. 12 e ss.

²⁸ Fonte: Statuto, p. 3.

²⁹ Le Azioni Speciali non sono quotate, sono intrasferibili per il periodo massimo previsto dalla legge fatto salvo quanto indicato nello Statuto e sono soggette alla conversione automatica in Azioni Ordinarie all'avveramento di determinate condizioni indicate nello stesso documento, a cui si rimanda per i dettagli. Fonte: Statuto, pp. 4 e 5. La società REVO Advisory S.r.l. è partecipata da molti soci, tra cui i Promotori della SPAC, ovvero quei soggetti che hanno contribuito al progetto REVO investendo ingenti risorse personali. In particolare, si segnalano le seguenti partecipazioni: Alberto Minali (Amministratore Delegato e Direttore Generale di REVO), con una partecipazione del 28,17%, ricoprendone inoltre la carica di Amministratore unico; Fabio De Ferrari, con una partecipazione pari al 21,13%; Stefano Semolini, con una partecipazione pari al 3,17%; Jacopo Tanaglia, con una partecipazione pari al 2,11%; Simone Lazzaro, con una partecipazione pari all'1,76%. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 34. L'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. ed Elba Assicurazioni S.p.A., dott. Claudio Costamagna, dimessosi in data 16 marzo 2022 per soprappiù impegni professionali incompatibili con tali ruoli, detiene una quota del 90% della società CC Holding S.r.l., la quale a sua volta possiede una partecipazione pari al 21,13% di REVO Advisory S.r.l. Fonte: Documento di Ammissione di REVO S.p.A., p. 12. La Società rende noto che le rimanenti partecipazioni sono detenute da circa 30 soggetti, in prevalenza persone fisiche, con singole carature inferiori all'1%. Fonte: Fonte societaria.

³⁰ In particolare, Vittoria Assicurazioni S.p.A. e SCOR SE operano nello stesso settore, direttamente o attraverso le proprie controllate.

attività regolatoria del settore.

Nessun azionista rilevante della Società risulta essere una società **off-shore**.

6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

In relazione al tema della **protezione degli interessi degli azionisti di minoranza**, la Società agisce nel rispetto della normativa vigente: non si registrano *policy* volontarie che eccedano la norma. Sono individuabili presidi a livello statutario volti a garantire la **rappresentanza delle liste di minoranza** negli organi sociali.³¹

La **Politica Fit&Proper** contiene i criteri per una composizione ottimale del CdA³², anche in relazione a **disponibilità di tempo**³³ e **cumulo massimo di incarichi**.³⁴ Alle disposizioni della **Politica** si aggiunge un'ulteriore previsione dello Statuto, che richiede la presenza nell'organo d'amministrazione di almeno un membro con esperienza sui temi della **sostenibilità aziendale**.³⁵

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la possibilità di presentare una lista di candidati in fase di rinnovo dell'organo.³⁶

7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI

REVO adotta il sistema di amministrazione e controllo c.d. **tradizionale**, basato sulla presenza di due organi di nomina assembleare: il **Consiglio di Amministrazione**, investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, e il **Consi-**

³¹ Ovvero il meccanismo del voto di lista, che riserva alla lista di minoranza di eleggere un membro del Consiglio di Amministrazione, il terzo sindaco effettivo del Collegio Sindacale (al quale spetterà la presidenza dello stesso) e il secondo sindaco supplente. Tali disposizioni sono state introdotte in occasione della fusione di REVO S.p.A. in Elba e della contestuale quotazione della Società al segmento Euronext STAR di Borsa Italiana, e troveranno applicazione dal primo rinnovo delle cariche sociali. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, pp. 28 e 104. Per quanto attiene alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, avvenuta il 23 aprile 2024, si segnala che è stata presentata una sola lista di candidati e che dunque non hanno trovato applicazione le disposizioni sopra riportate. Fonte: Verbale Assembleare del 23 aprile 2024, p. 15 e ss. Anche l'Assemblea del 19 aprile 2023 ha provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 106.

³² La **Politica**, approvata nel 2022, oltre a definire i requisiti e i criteri di idoneità degli esponenti aziendali, indica la composizione qualitativa ottimale degli organi sociali. In particolare, è disposto che la composizione degli organi sociali sia adeguatamente diversificata in modo da "a) alimentare il confronto e la dialettica interna agli organi; b) favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione di decisioni; c) supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi, controllo sull'operato dell'alta direzione; d) tenere conto dei molteplici interessi che concorrono alla sana e prudente gestione dell'impresa", e che, a tal fine, debba essere presa in considerazione la presenza di esponenti "1) diversificati in termini di età, genere, durata di permanenza nell'incarico e (...) provenienza geografica (...); 2) le cui competenze, collettivamente considerate, siano idonee a realizzare gli obiettivi d'azienda indicati nelle lettere precedenti da a) a d); 3) adeguati, nel numero, ad assicurare funzionalità e non pletoricità dell'organo." Fonte: **Politica Fit&Proper**, p. 39. I componenti del genere meno rappresentato devono costituire almeno il 33% del totale e deve essere assicurata la presenza di una quota di esponenti in possesso dei requisiti di indipendenza nel CdA e nei relativi comitati. Circa la composizione dei comitati, la **Politica** richiama il principio secondo cui ciascun Amministratore non possa essere membro in più di due comitati endoconsiliari. Infine, per quanto attiene ai criteri quantitativi, è previsto che il CdA, in prossimità della scadenza dell'incarico (o qualora lo ritenga opportuno), formuli una proposta contenente i criteri per l'individuazione del numero adeguato di componenti dell'organo, in conformità al *range* previsto nello Statuto tempo per tempo vigente. Fonte: **Politica Fit&Proper**, pp. 40 e 41.

³³ La **Politica** prevede che, all'atto della nomina – e tempestivamente in caso di fatti sopravvenuti –, ciascun Amministratore comunichi all'Organo Competente gli altri incarichi ricoperti in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo. In base alle informazioni fornite, viene valutato se la disponibilità di tempo dell'Amministratore è idonea all'efficace svolgimento dell'incarico, anche sulla base delle presenze alle riunioni degli organi o dei comitati. Nel caso non fosse ritenuta sufficiente, l'Organo Competente chiede al soggetto interessato di rinunciare a uno o più incarichi o attività o di assumere specifici impegni idonei ad accrescere la sua disponibilità di tempo, ovvero adotta misure quali la revoca di deleghe, di compiti specifici o l'esclusione dell'Amministratore dai lavori dei comitati. Fonte: **Politica Fit&Proper**, pp. 33 e 34.

³⁴ La **Politica Fit&Proper** dispone che ciascun esponente aziendale non possa assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. Ai fini del calcolo dei suddetti limiti, si include l'incarico ricoperto nella Società. Sono previste esenzioni e meccanismi di aggregazione delle cariche. Fonte: **Politica Fit&Proper**, p. 35 e ss. È previsto altresì il divieto di *interlocking*, che vieta ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice in imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti. Fonte: **Politica Fit&Proper**, p. 38.

³⁵ In particolare, lo Statuto prevede quanto segue: "In aggiunta ai requisiti stabiliti dalla normativa – anche autoregolamentare – pro tempore vigente, almeno 1 (uno) tra i componenti dell'organo amministrativo deve avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio in materia di presidi relativi al sistema di governo societario e ai rischi aziendali, con specifica attinenza a quelli di natura ambientale e sociale." Fonte: Statuto, p. 11.

³⁶ A norma di Statuto, il Consiglio di Amministrazione uscente può presentare una lista di candidati, previo parere favorevole non vincolante del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di nomine. Fonte: Statuto, p. 11.

glio Sindacale³⁷, con funzioni di controllo.

Il CdA è composto da **6 membri**³⁸, di cui la **maggioranza indipendenti**.³⁹
La **parità di genere** è raggiunta.⁴⁰

Il CdA ha regolarmente istituito al proprio interno i seguenti comitati: **Comitato per il Controllo Interno e i Rischi**⁴¹, **Comitato per le Nomine e la Remunerazione**⁴², **Comitato Environmental, Social and Governance (ESG)**⁴³ e il **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**.⁴⁴

I componenti gli organi sociali sono tenuti a operare nel rispetto delle disposizioni incluse nel **Codice Etico** (il principale strumento contenente norme etico-comportamentali a carattere volontario – *Internal Voluntary Rules*, IVR), nel MOG⁴⁵ e nel corpus di politiche e procedure di cui il Gruppo si è nel tempo dotato.⁴⁶

È operativo il **Comitato di Direzione**, composto dalla prima linea dirigenziale a riporto dell'Amministratore Delegato.⁴⁷

Il tema degli **omaggi** è opportunamente presidiato.⁴⁸

³⁷ Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 marzo 2024 e che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2026, è così composto: Alberto Centurioni - Presidente; Saverio Ugolini - Sindaco Effettivo; Claudia Camisotti - Sindaco Effettivo; Francesco Rossetti - Sindaco Supplente; Paola Mazzucchelli - Sindaco Supplente. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono stati eletti dall'unica lista presentata, depositata da Fondazione Cariverona il 22 marzo 2024. Non essendo pervenuta alla data del 25 marzo altra lista di candidati, la Società ha comunicato la proroga del termine per la presentazione di liste di candidati sino a tutto il 28 marzo 2024, con riduzione della soglia di partecipazione azionaria legittimante gli azionisti alla presentazione di liste di candidati ridotta della metà. Entro tale ulteriore termine non è pervenuta alla Società alcuna ulteriore lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale. Fonte: Verbale Assembleare del 19 aprile 2024, p. 15 e ss.

³⁸ Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 settembre 2022, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. Si segnala che il 20 aprile 2024 il dott. Ignazio Rocco di Torrepadula ha rassegnato le proprie dimissioni da consigliere indipendente, che "conseguono alla necessità di attendere a impegni riconducibili alle mutate dinamiche dei propri impegni professionali e personali che non gli consentiranno più di dedicare il tempo adeguato all'incarico presso la Società." Fonte: Comunicato Stampa del 22 aprile 2024. A seguito delle dimissioni, il Consiglio si compone attualmente dei seguenti sei membri: Antonia Boccadoro – Presidente; Alberto Minali – Amministratore Delegato; Ezio Bassi; Elena Biffi; Elena Pistone; Claudio Giraldi. Fonte: Sito *corporate*.

³⁹ Sono 5 gli Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, nonché ai sensi dell'art. 2 del Codice di *Corporate Governance*. L'unico membro esecutivo del CdA è il dott. Alberto Minali. Fonte: Sito *corporate*.

⁴⁰ Su 6 Amministratori, 3 sono di genere femminile.

⁴¹ Nel corso dell'anno si segnalano avvicendamenti in merito alla composizione dei comitati endoconsiliari. In particolare, il 15 giugno 2023 il CdA ha approvato la modifica, con effetto a decorrere dal 1° luglio, della composizione del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi con la nomina del Consigliere Ignazio Rocco di Torrepadula in sostituzione del rag. Ezio Bassi, e del Comitato per le Nomine e la Remunerazione con la nomina del Consigliere Claudio Giraldi in sostituzione della dott.ssa Elena Biffi. Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 14. A seguito delle dimissioni del dott. Ignazio Rocco di Torrepadula, si riporta la seguente composizione del Comitato Controllo Interno e Rischi: Elena Biffi – Presidente; Claudio Giraldi. Fonte: Sito *corporate*.

⁴² A seguito degli avvicendamenti appena descritti, il Comitato Nomine e Remunerazione è composto come segue: Ezio Bassi – Presidente; Elena Pistone; Claudio Giraldi. Fonte: Sito *corporate*.

⁴³ Il Comitato ESG "ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva nelle valutazioni e decisioni relative alla Corporate Governance e alla sostenibilità. In tale contesto, il Comitato contribuisce alla definizione di adeguati programmi di sostenibilità nell'ambito di una politica coerente con i valori perseguiti dalla Società, interloquendo con la Funzione aziendale competente per la gestione delle attività in oggetto, allo scopo di delineare i programmi di intervento e di garantirne l'ottimale esecuzione e la rendicontazione." Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 58. Il Comitato è composto dai seguenti membri: Antonia Boccadoro – Presidente; Alberto Minali; Ezio Bassi; Elena Pistone. Fonte: Sito *corporate*.

⁴⁴ Composto dai seguenti consiglieri: Elena Pistone – Presidente; Elena Biffi. Fonte: Sito *corporate*.

⁴⁵ Il rispetto delle disposizioni contenute nel MOG e nel Codice Etico – che è considerato parte integrante del Modello – è monitorato da un Organismo di Vigilanza, nominato il 9 giugno 2022 dal CdA, individuato in un organo collegiale composto da tre membri e presieduto da un membro esterno. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 92.

⁴⁶ In particolare, la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate e la Politica *Internal Dealing*. La Procedura richiede che le eventuali operazioni con Parti Correlate alla Società siano condotte e concluse evitando che altri interessi condizionino la correttezza procedurale e sostanziale delle stesse. Ruolo centrale in tal senso è affidato al Comitato OPC, composto da soli Amministratori indipendenti. Fonte: Procedura Operazioni con Parti Correlate, p. 6. La Politica *Internal Dealing* ha come obiettivi da un lato quello di garantire una maggiore trasparenza nei confronti del mercato e dall'altro la tutela degli investitori, attraverso adeguate misure preventive di contrasto agli abusi di mercato e, in particolare, all'abuso di Informazioni Privilegiate da parte delle c.d. Persone Rilevanti (tra cui rientrano gli stessi Amministratori) e le persone a queste strettamente associate. Fonte: Estratto Politica in materia di abusi di mercato, p. 8.

⁴⁷ Ovvero *Chief Financial Officer, Chief Operating Officer, Chief Underwriting Officer, General Counsel e HR & Organization Director*. In particolare, il *management* aziendale (ovvero la prima linea dirigenziale) che si riunisce nel Comitato di Direzione "(...) assicura l'adeguata diffusione, tra il personale, del sistema delle deleghe e delle procedure che regolano l'attribuzione di compiti, i processi operativi e i canali di reportistica." Fonte: Politica del Sistema di Governo Societario, pp. 16 e 20.

⁴⁸ In linea generale, il Codice Etico richiede ai destinatari di astenersi dal fare e/o ricevere regali o omaggi nell'ambito dei rapporti di lavoro, salvo che si tratti di oggetti di modico valore e conformi alle usuali pratiche commerciali. Fonte: Codice Etico, p. 8.

8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI

I **requisiti d'indipendenza** degli Amministratori sono quelli previsti dal Testo Unico della Finanza (TUF) e dal Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana.⁴⁹

A questi si aggiungono i presidi in tema di **conflitti d'interesse** contenuti nel **Codice Etico**⁵⁰ e nell'apposita **Politica**.⁵¹

Non risultano accordi parasociali di cui facciano parte gli Amministratori, **né** Amministratori che partecipino a organi di governo nazionale e locale, organi di giurisdizione, di concessione di licenze o controllo del mercato. **Non** si rilevano casi di *cross-directorship* **né** legami familiari all'interno degli organi apicali.

Un membro del CdA e alcuni componenti del *top management* detengono **partecipazioni** in **REVO Advisory S.r.l.**, società che detiene la totalità delle Azioni Speciali di REVO.

Il CdA svolge annualmente un'**autovalutazione** su dimensione, composizione e funzionamento dell'organo amministrativo e dei comitati endoconsiliari.⁵² L'organo è altresì destinatario di sessioni di *induction*.⁵³

La Società rendiconta annualmente la remunerazione degli organi sociali e dei dirigenti con responsabilità strategiche. In linea con le raccomandazioni Ue e Ocse, nella **remunerazione** del *top management* sono presenti elementi collegati a **metriche ESG**.⁵⁴

⁴⁹ Lo Statuto dispone che almeno la metà degli Amministratori (da determinarsi con arrotondamento per eccesso, ove necessario) debba possedere i requisiti di indipendenza richiesti per i sindaci dall'art. 148 del TUF. Fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti agli Amministratori come previsti dal TUF, dalla normativa di Vigilanza o dalle previsioni contenute nel Codice di *Corporate Governance*, come recepito dalla Società, lo Statuto specifica le circostanze per cui un Amministratore può essere di norma considerato indipendente. Fonte: Statuto, p. 11.

⁵⁰ Il Codice dispone quanto segue: "*I Destinatari del Codice debbono astenersi dal compiere atti, anche solo potenzialmente o indirettamente, forieri di interessi in conflitto con quelli della Società e/o delle società del Gruppo.*" Fonte: Codice Etico, p. 8.

⁵¹ Ovvero la Politica di Gestione dei conflitti di interesse, adottata dal CdA di REVO il 28 febbraio 2023, che individua come destinatari i componenti gli organi sociali, l'Organismo di Vigilanza, i dipendenti, i distributori e i fornitori e consulenti del Gruppo. In particolare, i destinatari della Politica devono evitare ogni situazione di conflitto di interessi, ovvero quella situazione che può interferire con la capacità di assumere, in modo trasparente e libero, le decisioni aziendali nell'adempimento delle funzioni delegate e delle responsabilità attribuite garantendo il rispetto dei principi e dei contenuti del Codice Etico della Società. La Politica identifica come situazioni che determinano un conflitto di interessi le decisioni che riguardano "*i propri familiari sino al secondo grado, il coniuge, il convivente; quelle relative a soggetti esterni, quali ad esempio candidati aziendali, distributori, professionisti, fornitori, con i quali si hanno, direttamente o indirettamente, rapporti professionali ed economici che, per la loro strutturazione, devono considerarsi duraturi.*" Il documento disciplina le modalità con cui devono essere gestite eventuali situazioni di conflitto d'interesse che riguardano gli Amministratori, gli obblighi di comunicazione preventiva a cui questi ultimi sono tenuti, la mappatura dei processi maggiormente esposti al rischio, le modalità di gestione dei potenziali conflitti d'interesse nei singoli ambiti, nonché le relative modalità di valutazione e gestione dei casi. Fonte: Politica di rilevazione e gestione del conflitto di interessi del Gruppo REVO, p. 5 e ss.

⁵² Il processo di autovalutazione, svolto in adesione alla Raccomandazione n. 4 del Codice di *Corporate Governance*, nonché ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento IVASS 38, è effettuato con cadenza annuale e tiene conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica. Nel mese di dicembre 2023 il CdA ha da ultimo effettuato l'autovalutazione, sulla base di una specifica Procedura che ne regola lo svolgimento, da cui è emerso un quadro complessivo positivo con particolare riguardo alle dinamiche interne all'organo amministrativo in termini di efficiente funzionamento dello stesso, anche relativamente alla qualità e all'efficacia dell'informativa preconsiliare. Si rimanda alle pp. 61 e 62 della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023 per una descrizione delle risultanze emerse dal processo.

⁵³ Nel corso del 2023, in linea con le previsioni del Regolamento IVASS 38, sono state effettuate sessioni di *induction programme*, volte a fornire ai componenti del Consiglio di Amministrazione un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera REVO, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 40.

⁵⁴ La Società rendiconta annualmente le politiche in materia di remunerazione e i compensi corrisposti attraverso l'apposita Relazione, pubblicata sul proprio sito *corporate*. Il sistema di remunerazione previsto in favore degli esponenti del vertice aziendale, oltre all'Amministratore Delegato e ai dipendenti della Società che svolgono ruoli o funzioni manageriali, è composto da una componente fissa e una variabile, quest'ultima a sua volta con una componente annuale e una differita (c.d. *Long Term Incentive Plan*), in linea con le migliori prassi a livello nazionale e internazionale. Con riferimento alla retribuzione dell'Amministratore Delegato e del *top management*, si segnala che all'interno del Piano di *Performance Shares 2022-2024*, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2022, è presente l'obiettivo "*Performance ESG*", con un peso complessivo del 15% sul totale, che si riferisce ai seguenti *target*: la definizione del piano ESG, inclusa la predisposizione del sistema di *reporting ESG*, e la formalizzazione dell'incarico per l'ottenimento di un *rating* secondo le modalità e le tempistiche definite nell'ambito del piano ESG di REVO. Il raggiungimento degli obiettivi ESG sarà verificato tramite una valutazione qualitativa da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione – previa valutazione con il Comitato ESG – che si esprimerà sul livello di raggiungimento degli obiettivi ESG previsti dal piano ESG, sulla base di elementi fattuali, che terranno conto delle tempistiche e delle modalità di realizzazione delle azioni previste. Fonte: Relazione sulle Politiche di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023, p. 35 e ss. Si rimanda al testo della Relazione per ulteriori approfondimenti.

9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE

Dopo il lancio del Piano Industriale 2022-2025 e degli *Action Plan* ESG 2023 e 2024, la Società intende sviluppare ulteriormente il proprio posizionamento sui temi di sostenibilità con l'avvio del **Progetto AEGIS**.⁵⁵

Come rilevato nel precedente Report, l'assenza di una rendicontazione extrafinanziaria è connaturata alla recente costituzione di REVO. Sono in programma sviluppi per i prossimi esercizi.⁵⁶

Nel corso del 2023 REVO ha elaborato la **prima analisi di materialità**, secondo la metodologia della **double materiality**.⁵⁷

Dal 2022 è operativa la **Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori**.⁵⁸

Non si rileva un'adesione esplicita al principio "**comply or explain**".⁵⁹

Il **sistema di controllo interno e gestione dei rischi** di REVO è strutturato secondo le migliori pratiche e sono attualmente in fase d'**integrazione le tematiche ESG** all'interno del *Risk Appetite Framework*.⁶⁰

⁵⁵ Voluto dall'Amministratore Delegato ed elaborato con il supporto della società Arwin, il lancio del Progetto AEGIS è in programma entro la fine del 2024. REVO segnala che entro tale data avverrà l'aggiornamento del Piano Industriale (in quanto la Società ha già raggiunto i risultati al 2025) e, in tale sede, sarà lanciato un Piano ESG strutturato da agganciare al nuovo Piano Industriale. Il Progetto si differenzierà dagli *Action Plan* ESG 2023 e 2024, che avevano un orizzonte temporale annuale, e prevederà un rafforzamento della progettualità ESG del Gruppo, delineando per ciascun ambito rilevante (ad esempio sviluppo e *pricing* dei prodotti, politica degli investimenti, gestione delle risorse umane, *governance*, consumi ed emissioni) un set di obiettivi di Piano e relativi KPI, alcuni dei quali eventualmente collegati alle politiche di remunerazione variabile adottate. Obiettivi del Piano, necessario per le crescenti pressioni normative europee, sono i seguenti: attrarre maggiormente la platea degli investitori così da intercettare i flussi di risparmio gestito ESG (collegati a fondi ex artt. 8 e 9 ai sensi del Regolamento 2018/2099 SFDR) e ottenere un *rating* ESG di tipo *risk-based* e *investor-oriented*. Il Progetto sarà articolato come segue: "La costruzione di una strategia ESG, condivisa con il vertice aziendale e il top management, che includa i desiderata dei vari stakeholder e favorisca il posizionamento nella best practice ESG, mediante lo sviluppo di un piano con obiettivi ESG che siano in linea con i desiderata dell'Alta Direzione e coerenti e sinergici con le direttrici strategiche e di business contenute nel piano industriale di REVO; La comunicazione sintetica, trasparente ed efficace degli impegni, delle iniziative e degli obiettivi ESG della Società; La definizione del Piano Strategico di Sostenibilità e soprattutto il confronto con i propri competitor di settore e i best in class ESG al fine di ottenere un *rating* ESG adeguato." Lo sviluppo del Piano porterà all'anticipo ai mesi di maggio/giugno 2024 della nuova analisi di materialità, in precedenza prevista per settembre. Fonte: fonte societaria.

⁵⁶ La Società rende noto che sta lavorando per adottare un sistema di *reporting* allineato alle richieste normative derivanti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD). In particolare, REVO sta attualmente facendo attività di *scouting* per individuare una società che fornisca il supporto metodologico necessario all'allineamento ai dettami della normativa europea. Infatti, pur essendo soggetta all'obbligo di reportistica in base alla CSRD a partire dal 2026, la Società intende iniziare nel 2025 la pubblicazione dell'informativa ai sensi della Direttiva: a tal fine, REVO rende noto che l'esercizio 2024 sarà utilizzato per strutturare il sistema di *reporting* interno, allo scopo di redigere il primo *Sustainability Report* riferito all'esercizio 2025. Fonte: fonte societaria.

⁵⁷ REVO ha svolto una prima analisi di materialità su base volontaria nel 2023, presentata il 16 gennaio 2024 al Comitato ESG. L'attività ha previsto iniziative di *stakeholder engagement* che hanno permesso il coinvolgimento, nello svolgimento dell'analisi, dei seguenti gruppi di portatori di interesse di REVO: *top management*, dipendenti, agenti e *broker*, azionisti e finanziatori. La metodologia utilizzata per l'analisi di materialità è stata il *framework* della *double materiality*, come richiesto dalla CSRD. Si segnala inoltre che la Società ha avviato una collaborazione con la società Message, che ha già supportato la Funzione ESG di REVO per l'elaborazione dell'analisi di materialità 2023 e che proseguirà anche nel 2024. La nuova analisi di materialità, attualmente in corso di definizione, sarà funzionale ad Arwin (la società di consulenza scelta) per la redazione del Progetto AEGIS. Fonte: fonte societaria.

⁵⁸ La Politica regola il dialogo extra-assembleare tra CdA e azionisti/investitori sui temi di competenza dell'organo amministrativo e relativi comitati. Al CdA è affidata la responsabilità della gestione delle comunicazioni agli investitori. Il documento sancisce i principi guida per la conduzione del dialogo, ne regola le modalità di richiesta e svolgimento, prevedendo i c.d. *blackout periods*. Alla Funzione *Investor Relator* è affidato il compito di organizzare specifici incontri istituzionali (anche virtuali) e altri momenti di comunicazione e di incontro con la comunità finanziaria. Fonte: Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori, p. 4 e ss.

⁵⁹ Tuttavia, la Società, in quanto parte del segmento STAR, ha aderito integralmente al Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana, senza eccezioni per quanto attiene alle disposizioni che le si applicano per caratteristiche e dimensioni. Fonte: fonte societaria.

⁶⁰ Si segnala che in data 13 marzo 2024 è stata aggiornata la Politica ORSA del Gruppo, che consente l'analisi e la valutazione del profilo di rischio della Società, sia a consuntivo che prospetticamente, in funzione della strategia, degli scenari di mercato e dell'evoluzione del *business* di REVO. Per quanto attiene all'integrazione dei temi ESG nei processi di *risk management*, si riporta quanto segue: "Nell'ambito della valutazione ORSA, il Gruppo, in accordo a quanto indicato dall'Opinion di EIOPA, ha effettuato delle valutazioni qualitative inerenti al cambiamento climatico (*Climate Change*) e, nello specifico, in relazione al rischio di transizione e al rischio fisico. (...) Nell'ambito del monitoraggio trimestrale, la Compagnia controlla l'ammontare degli asset potenzialmente esposti al rischio ESG. Grande attenzione è attribuita alle tematiche ESG, per le quali è in corso un progetto di *pricing* ESG driven. La Compagnia, nello sviluppo dei prodotti, ha individuato i seguenti rischi emergenti: *Climate Change – Rischio di Transizione*: rischio sostanziato dal possibile aumento di richieste di indennizzo da parte di imprese che operano nei settori carbon-intensive che potrebbero subire negativamente la transizione energetica, in termini di peggioramento del merito creditizio. Tale rischio sarebbe riconducibile ai clienti dei rami credito e cauzioni legati ai settori carbon-intensive. Al fine di monitorare e limitare tale rischio, vengono svolte su tali clienti delle analisi reddituali e patrimoniali che tengono altresì conto di parametri ESG; *Climate Change – Rischio Fisico*: raccoglie l'insieme dei rischi che derivano dagli effetti fisici indotti dal cambiamento climatico. I prodotti maggiormente impattati potrebbero essere *property*, *engineering*, *fine-art*, *agro* e *parametrici*." Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 34.

10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA

Partecipazione e voto in Assemblea sono temi trattati nello **Statuto** e nell'apposito **Regolamento Assembleare**.⁶¹

Nel sito *corporate* sono messi a disposizione degli *stakeholder* vari documenti, che consentono la reperibilità di tutte le informazioni di interesse.⁶²

11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

Al 31 marzo 2024 la Società conta **208 dipendenti**.⁶³

Il **Codice Etico** di REVO contiene l'impegno del Gruppo a **garantire i diritti** delle proprie risorse umane, proibendo molestie e ogni forma di discriminazione, abusi in termini di condizioni e orario di lavoro, e tutelando il principio dell'equità di trattamento nella gestione dei dipendenti.⁶⁴

La promozione della **diversità e dell'inclusione**, sancita come obiettivo nella Politica di selezione e assunzione del personale⁶⁵, sarà presto oggetto di una specifica *policy ad hoc* nell'ambito del programma per l'ottenimento della certificazione UNI PdR 125:2022.⁶⁶

La Società si attiva con iniziative di **valorizzazione e coinvolgimento**⁶⁷ a favore delle proprie risorse, a cui si aggiunge un'intensa **attività formativa**.⁶⁸

In REVO è operativo il **job posting** interno.⁶⁹

⁶¹ In particolare, agli artt. 9 e 10 dello Statuto. Si segnala che l'Assemblea del 19 aprile 2024, in seduta straordinaria, ha approvato la modifica dell'art. 10 dello Statuto al fine di introdurre la facoltà per la Società di prevedere che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto possano avvenire, anche in via esclusiva, tramite un rappresentante designato dalla società quale Rappresentante Designato Esclusivo. Fonte: Verbale Assembleare del 19 aprile 2024.

⁶² In particolare, la Società ha avviato nell'ultimo esercizio la pubblicazione della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e della Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti. Sono inoltre presenti, tra gli altri documenti di interesse, presentazioni e bilanci del Gruppo, i comunicati stampa e i verbali delle adunanze assembleari. Fonte: Sito *corporate*.

⁶³ Fonte: Risultati Finanziari Consolidati al 31 marzo 2024. Al 31 dicembre 2023 i dipendenti erano 189 (151 a fine 2022), oltre a 4 collaboratori esterni (6 a fine 2022). La variazione significativa rispetto al 2022 (+38 unità) è dovuta principalmente all'assunzione di nuovo personale necessario per lo sviluppo delle nuove linee di *business* – autorizzate da IVASS a fine marzo 2022 – e il rinforzo delle strutture di *Operations*, con il rinforzo contestuale delle strutture di *staff* e delle funzioni fondamentali. Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 28.

⁶⁴ Fonte: Codice Etico, p. 5.

⁶⁵ La Società riporta di aver incrementato del 10% la componente femminile nel personale in sette mesi, portandola al 35% del totale delle risorse impiegate, con la previsione di migliorare ulteriormente questa percentuale. Inoltre, REVO riporta che l'età media aziendale è inferiore ai 40 anni. Fonte: Sito *corporate*. La Società rispetta le previsioni normative della L. 68/1999 sull'inserimento delle persone con disabilità nell'organico. Fonte: fonte societaria. Tra le altre iniziative volte allo sviluppo delle pari opportunità, si riporta la partecipazione delle professioniste di REVO a iniziative quali il progetto STEM e la "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza". Fonte: Relazione sulle Politiche di Remunerazione 2024 e sui Compensi Corrisposti 2023, p. 30.

⁶⁶ La Società rende noto che è in corso il processo per l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere, sulla base della prassi UNI PdR 125:2022, la cui conclusione è prevista entro la fine del 2024. REVO riporta che, a prescindere dall'ottenimento della certificazione, sarà elaborata una *policy* sui temi della *Gender Equality, Diversity & Inclusion*, sulla formazione delle risorse, sul tema HR e che sarà erogata attività di formazione su tali argomenti con il supporto di una società esterna. Fonte: fonte societaria. La Società riporta inoltre la costituzione di un Comitato Guida per la definizione delle attività propedeutiche all'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere. Fonte: Risultati Finanziari Consolidati al 31 marzo 2024.

⁶⁷ Si ricorda il coinvolgimento del personale nelle attività propedeutiche all'elaborazione della prima matrice di materialità del Gruppo. In particolare, i dipendenti sono stati ingaggiati attraverso la *survey* per l'analisi di materialità; sono state ricevute 103 risposte, di cui 86 complete e 17 parziali. Fonte: fonte societaria. La Società prevede un sistema di incentivazione annuale in forma di MbO formalizzato per tutta la popolazione aziendale, a eccezione delle Funzioni Fondamentali, che mira a rafforzare il coinvolgimento verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali annuali. Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 29. Si riporta inoltre che la Società, nell'ambito del suo impegno per la sostenibilità ambientale e sociale, ha avviato nel 2023 il Programma di volontariato aziendale, denominato *REVOlunteer day 2023*, che ha visto l'organizzazione di tre interventi di riqualifica con il coinvolgimento di tutti i dipendenti del Gruppo: uno ha interessato gli spazi dell'Istituto ENAIP e la pulizia del Parco Lambro di Milano con il supporto di Legambiente nell'ambito del progetto *Park Litter*; uno per la pulizia della spiaggia di Genova Voltri sempre con il supporto di Legambiente nell'ambito del Progetto *Beach Litter*; il terzo è stato finalizzato a riqualificare aree comuni della sede del Circolo Noi di Verona Gelosine, organizzazione *non profit* che supporta i ragazzi del quartiere veronese, sempre in collaborazione con Legambiente. Fonte: Comunicati Stampa del 14 settembre 2023.

⁶⁸ Si segnala la prosecuzione dei progetti formativi per il potenziamento delle *soft skills* (con circa il 40% dei dipendenti coinvolti). Si riporta inoltre la continuazione della formazione in ambito ESG, che ha riguardato un corso di base per tutti i dipendenti la cui conclusione è prevista entro la fine dell'anno. Fonte: Risultati Finanziari Consolidati al 31 marzo 2024. La Società ha inoltre organizzato "(...) un percorso formativo dedicato ai manager della Capogruppo che hanno partecipato al corso di complessive 40 ore denominato "Leadership training: il ruolo strategico del Manager". (...) Nel mese di dicembre, inoltre, è stato lanciato il programma di sviluppo che avrà corso nel 2024 dal titolo "La cura del valore: crescita e sviluppo delle competenze in REVO", orientato a delineare ulteriormente l'attenzione e l'importanza che REVO pone sui percorsi di crescita del personale." Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 28.

⁶⁹ Volto a "(...) favorire l'apertura di una strada che porti alla massima flessibilità e valorizzi tutte le persone all'interno di REVO con percorsi di carriera che abbiamo appositamente studiato per tutti i settori e i profili." Fonte: Sito *corporate*.

12. SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO E DIALOGO
SOCIALE

La **tutela della salute e sicurezza sul lavoro** è un principio cardine per REVO, contenuto all'interno del Codice Etico.⁷⁰ La tematica, regolamentata dal legislatore italiano, offre ridotti margini di implementazione a carattere volontario.⁷¹

L'offerta **welfare** del Gruppo, ampia e articolata, è completata da istituzioni di **work-life balance**.⁷² Il tema del **wellness** aziendale è stato al centro della ristrutturazione che ha interessato la sede di Milano.⁷³

13. ADATTAMENTO AI
CAMBIAMENTI

Il rischio legato a fenomeni quali delocalizzazione e trasformazione societaria – centrali in sede Ue e Ocse – risulta residuale.

14. AMBIENTE

Il Codice Etico di REVO contiene l'impegno del Gruppo a **tutelare l'ambiente**.⁷⁴

Nel 2023 la Società ha completato la prima misurazione della propria **Corporate Carbon Footprint** e intende dare seguito al processo anche attraverso l'individuazione di **target di riduzione** delle emissioni.⁷⁵

L'attenzione di REVO verso la componente ambientale è testimoniata dall'adozione di **tecnologie paperless**⁷⁶, interventi di **riqualificazione delle sedi**⁷⁷ e l'offerta di **prodotti assicurativi** connessi ai rischi legati al **cambiamento climatico**.⁷⁸

⁷⁰ "La Compagnia e le società del Gruppo si impegnano a dare attuazione a tutti i principi e alle norme che prevedono la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e, pertanto, ai sensi del D.lgs. 81/08, a garantire la massima sicurezza degli uffici per i Dipendenti, Collaboratori e Fornitori presenti nelle sedi aziendali." Fonte: Codice Etico, p. 6.

⁷¹ Il tema della salute e sicurezza sul lavoro è trattato a norma di legge, attraverso la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) redatti dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Il RSPP eroga la formazione in materia, obbligatoria per legge, ai dipendenti entro 60 giorni dalla loro assunzione. Fonte: Fonte societaria. Nel MOG sono poi riportati i flussi informativi all'OdV: è infatti previsto che l'organo riceva la reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro e segnatamente il verbale della riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 81/2008. Fonte: MOG, p. 29.

⁷² Si riporta una sintesi dell'offerta **welfare** del Gruppo: contribuzione alla previdenza complementare; rimborso delle spese di educazione e istruzione; rimborso delle spese per servizi di assistenza a familiari anziani o non autosufficienti; rimborso abbonamenti trasporti pubblici; **voucher** (Servizi **Ticket Welfare**®); buoni acquisto (Servizi **Ticket Compliments**®) su diverse categorie di spesa; rimborso interessi passivi sui mutui. Fonte: Sito *corporate*. Si aggiunge che per la sede di Milano è prevista una struttura nido, con agevolazioni per i dipendenti, e che, nel corso dell'anno, la Società ha rimborsato totalmente l'abbonamento annuale per i servizi di trasporto per i dipendenti residenti a Milano e parzialmente per i dipendenti che provengono dalla Lombardia. Fonte: fonte societaria. In merito alle soluzioni di **work-life balance**, da aprile 2022 è operativa la modalità di lavoro ibrida, attraverso la sottoscrizione di accordi individuali con tutti i dipendenti, che possono usufruire dello **smart working** fino al 40% del totale delle ore lavorative mensili. Fonte: Sito *corporate*.

⁷³ Infatti, si ricorda che nel 2023 è avvenuta l'apertura della nuova sede a Milano, i cui uffici sono stati progettati con un'attenzione verso la sostenibilità e un miglior bilanciamento tra vita e lavoro nello storico complesso di via Monte Rosa 91: "Lo spazio è stato infatti concepito come un campus, luogo di contaminazione e socialità dove lavoro, arte e cultura si incontrano. (...) Gli interni degli uffici REVO Insurance, progettati da COIMA Image per garantire una maggior versatilità e flessibilità, offrono un'illuminazione naturale e un'esperienza improntata al comfort: lo spazio di lavoro è stato immaginato come un grande ambiente open space versatile e multifunzionale, in cui anche le meeting room sono delimitate da vetro trasparente. Le diverse zone operative, infatti, sono in comunicazione tra di loro, e si alternano a quelle di rappresentanza, alle quali si aggiungono spazi pensati per i momenti di condivisione. In corrispondenza delle pareti, sono stati realizzati setti acustici per migliorare l'abbattimento sonoro dei locali, oltre all'applicazione di pannelli fonoassorbenti da parete all'interno degli uffici e delle sale riunioni che contribuiscono a migliorare il riverbero interno. Gli arredi, firmati da Estel, uniti ai toni dei colori delle pareti che richiamano la natura e la terra, completano un ambiente studiato per favorire il **wellness** aziendale, stimolando creatività e produttività (...)." Fonte: Comunicato Stampa del 22 settembre 2023.

⁷⁴ "La Società e le società del Gruppo curano l'impatto ambientale della propria attività, prestando attenzione allo smaltimento dei rifiuti, ai consumi delle risorse energetiche e alle emissioni provocate e, a tal fine, si impegna a rispettare la legislazione in materia ambientale e ad attuare misure preventive per evitare o quantomeno minimizzare l'impatto ambientale." Fonte: Codice Etico, p. 6.

⁷⁵ La misurazione, effettuata con il supporto della società di consulenza Climate Partners, è riferita all'esercizio 2022. I dati sono stati raccolti dalla Funzione **Sustainability & ESG** di REVO, con la collaborazione di altre funzioni aziendali. Per la metodologia, è stato seguito il **Greenhouse Gas Protocol**. In particolare, sono state calcolate le seguenti categorie di emissioni: **scope 1** – parco veicoli aziendali; **scope 2** – acquisto di energia elettrica per illuminazione, forza motrice, riscaldamento e raffrescamento; **scope 3** – mobilità per lavoro, **commuting** del personale, **data center** esterno, emissioni a monte legate all'energia. L'impronta carbonica di REVO nel 2022 per le emissioni **scope 1, 2** e (parzialmente) **3** sono pari a 451,69 tonnellate di CO₂. A tale **assessment**, la società di consulenza ha inoltre individuato le principali misure per ridurre l'impronta carbonica di REVO, tra cui si segnalano la modernizzazione della flotta veicoli, la riduzione dei consumi, il contestuale aumento dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile acquistata, l'introduzione di incentivi per spostamenti più sostenibili, la sensibilizzazione dei dipendenti, l'incremento del ricorso allo **smart working** e la valutazione della stesura di una **Travel Policy** per disincentivare i viaggi in aereo. REVO intende sviluppare una strategia di abbattimento delle emissioni attraverso l'individuazione di **target** e la creazione di un piano di azione. La Società segnala che la nuova misurazione riferita al 2023 avrà inizio ad aprile/maggio 2024 e si concluderà entro settembre/ottobre. Le risultanze non saranno del tutto comparabili a causa del cambio nella sede di Milano (aprile 2023) con conseguenti valori di **scope 2** e in parte di **scope 3** disomogenei. In merito alla scelta di **target**, la Società rende noto che questi saranno fissati per fine 2024/inizio 2025. Fonte: fonte societaria.

⁷⁶ Si fa riferimento al ricorso a **OverX**, la tecnologia proprietaria sviluppata da REVO per sostenere l'innovazione di prodotto e di processo del proprio **business**. La piattaforma, anche attraverso l'uso di tecnologie **blockchain** "**proof of authority**", consente alla Società di limitare il consumo di carta ed evitare sprechi di materiali, con processi 100% **paperless**. Fonte: Sito *corporate*.

15. CONSUMATORI E QUALITÀ

La rilevazione dei **bisogni della clientela** è alla base della progettazione dei prodotti, di cui è assicurata la **qualità** attraverso una costante attività di monitoraggio.⁷⁹

I **reclami** sono trattati e rendicontati ai sensi della relativa Politica.⁸⁰

Il *business* caratteristico di REVO – *specialty lines* e polizze parametriche – permette di offrire ai clienti **benefici** di varia natura, che **guidano lo sviluppo di prodotti all'avanguardia** in campo assicurativo.⁸¹

La Società è impegnata nello sviluppo di un sistema di **pricing ESG-driven**.⁸²

⁷⁷ La Società riporta che il rispetto dell'ambiente è alla base della selezione degli immobili delle proprie sedi, scelte per il profondo processo di riqualificazione che le hanno interessate, volto a soddisfare gli obiettivi ESG di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale. In particolare, per la nuova sede di Milano nell'esecuzione del progetto si è posta particolare attenzione "(...) al miglioramento dell'efficientamento energetico e all'impronta ecologica dell'intero edificio, attraverso l'installazione, ad esempio, di pannelli fotovoltaici in copertura. In questo modo, il campus riuscirà a consumare oltre il 40% in meno di energia, che corrisponde a un risparmio di circa 800 tonnellate di CO₂ all'anno. Gli interni degli uffici REVO Insurance, progettati da COIMA Image per garantire una maggior versatilità e flessibilità, offrono un'illuminazione naturale (...). Alcuni elementi, come il pavimento, sono stati scelti da produttori certificati che utilizzano materiali riciclati. Il rispetto della sostenibilità ambientale, dunque, in aderenza con i principi REVO, è stato uno dei cardini della progettazione degli spazi della nuova sede." Fonte: Comunicato Stampa del 22 settembre 2023.

⁷⁸ La Società individua nel cambiamento climatico uno dei principali fattori di rischio ma anche di opportunità del settore assicurativo, che può contribuire in misura significativa ad affrontare i rischi ambientali e climatici attraverso un'offerta puntuale e adeguata di coperture specifiche. In questo senso, l'attenzione di REVO verso l'ambiente è testimoniata dall'offerta attuale di servizi assicurativi contro catastrofi naturali e danni al settore agroalimentare causati da eventi atmosferici avversi. Fonte: Sito corporate.

⁷⁹ Come già evidenziato nel precedente Report, la Società ha adottato la Politica di governo e controllo prodotti (c.d. POG), in allineamento alla Direttiva IDD (2016/97/Ue). Il documento descrive il processo di creazione, distribuzione e monitoraggio dei prodotti, nonché la loro eventuale revisione, per far sì che questi siano allineati alle esigenze assicurative del mercato di riferimento (*target market*). Nella Politica sono individuati ruoli e responsabilità delle funzioni aziendali coinvolte nel processo, nonché responsabili della gestione dei rapporti con i distributori, con cui sono previsti continui flussi informativi. Il documento riporta inoltre le azioni correttive nel caso un prodotto arrechi un danno a un cliente, indicazioni circa le modalità di gestione di potenziali conflitti d'interesse e previsioni legate alle attività di formazione per prodotti ideati e immessi sul mercato, sia per il personale REVO che per i distributori. Per quanto attiene al tema dell'ascolto del mercato, si segnala che in fase di predisposizione del Piano Prodotti Annuale (PPA) tra gli altri elementi si è tenuto conto dell'analisi dei bisogni della clientela, oltre che dello scenario di mercato e delle esigenze manifestate dai distributori. Durante la fase di rilevazione del bisogno, nel rispetto della normativa in materia, la Società deve garantire fin dalla fase di ideazione del prodotto che sia tenuto conto di obiettivi, interessi e caratteristiche della clientela, così che il prodotto possa creare valore per i clienti e non pregiudichi i loro interessi. Fonte: Politica di governo e controllo prodotti, p. 17 e ss.

⁸⁰ La Politica ne disciplina le modalità di ricezione, istruttoria e risposta, identificando come destinatari dipendenti e intermediari del Gruppo e individuando le funzioni coinvolte nella loro gestione. Ruolo centrale è attribuito, ai sensi della Politica, al Responsabile dei Reclami, che gestisce i reclami ricevuti, i relativi riscontri, l'archivio reclami e i prospetti statistici previsti dal Regolamento ISVAP n. 24/08. Il documento è messo a disposizione per la consultazione nel sito corporate di REVO, nell'apposita sezione. Per quanto attiene al Prospetto Riepilogativo per l'esercizio 2023, si riporta quanto segue: "I reclami pervenuti nell'esercizio 2023 sono stati venti, dei quali uno transatto, tre accolti e sedici respinti. A seguito di quanto riportato, alla data di redazione della presente Relazione, risulta un solo reclamo in fase d'istruttoria. In merito agli stessi, sono state emesse le relazioni dell'Internal Audit, sono state formulate le relative valutazioni da parte del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione e, secondo le modalità in vigore, ne è stata data comunicazione all'Autorità di Vigilanza." Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 35.

⁸¹ Come ampiamente trattato all'interno del Piano Industriale del Gruppo, le soluzioni introdotte da REVO nel mercato hanno l'obiettivo di apportare benefici ai contraenti. Per quanto attiene alle *specialty lines*, la Società riporta la possibilità di offrire soluzioni su misura ai propri clienti attraverso sistemi di *pricing* basati su dati interni ed esterni, e la velocità di emissione dei prodotti (anche *bundle*) garantita dai sistemi IT di REVO. Con riferimento alle soluzioni parametriche, indennizzi automatici, condizioni contrattuali semplici, certezza di liquidazione. Fonte: Piano Industriale 2022-2025, p. 18 e ss. Tra i prodotti all'avanguardia, si riporta che REVO ha lanciato nel 2024 la prima soluzione *blockchain* in Italia per garanzie fideiussorie, che assicura ai contraenti la facoltà di presentare la polizza con un importo ridotto del 10%, una facilitazione prevista dal nuovo Codice degli Appalti solo per le Cauzioni gestite mediante tecnologia *blockchain*. Oltre alla riduzione dell'importo, si segnala anche un minor consumo del fido e una conseguente riduzione dei costi assicurativi. L'agevolazione, applicata in una prima fase alle garanzie "definitive", sarà estesa anche a quelle "provvisorie" e permetterà di cumulare la facilitazione con la riduzione del 30% per le imprese in possesso delle certificazioni di qualità indicate nella normativa nonché con la riduzione del 50% prevista per le micro, piccole e medie imprese: "Grazie alla *blockchain*, la tecnologia messa a disposizione da REVO consente la verifica telematica – nel massimo rispetto della privacy e in ottemperanza ai parametri fissati dalla legge – di tutti i requisiti necessari e richiesti dalla stazione appaltante, a conferma della validità legale della polizza presentata." Fonte: Comunicato Stampa del 27 febbraio 2024.

⁸² Come già evidenziato, REVO ha individuato tra i rischi emergenti il rischio fisico e di transizione collegato al tema *climate change* nell'ambito dello sviluppo prodotti. Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 34. Il lavoro è stato ampliato nel documento ESG *Pricing Strategy*, presentato dall'*Head of Pricing* per informativa al Comitato ESG e al CdA a gennaio 2024. Il documento individua i "Rischi/Garanzie" su cui è possibile, per REVO, sviluppare un *Pricing ESG* nel perimetro delle proprie linee di *business*: lato *Environmental*, questi sono inquinamento, rischi fisici acuti e cronici, rischi di transizione; in ambito *Social*, la violazione dei diritti dei lavoratori; lato *Governance*, frode, scarsa sicurezza e qualità dei prodotti, scarsa *governance* aziendale. Nel documento è delineata la *roadmap* per l'adozione dei modelli di *Pricing ESG*, da cui si desume che è stata completata la fase di selezione della metodologia e l'identificazione dei prodotti su cui implementare la versione beta del sistema, mentre sono ancora in corso gli *step* legati allo sviluppo di uno *score ESG custom* e l'integrazione con le piattaforme REVO, nonché il monitoraggio degli andamenti e lo sviluppo di *score ESG custom* per altri prodotti. In merito alla metodologia scelta, la Società ha selezionato gli *score ESG* basati su KPI derivanti da *data lake ESG*, su cui poi sviluppare indicatori sintetici per singola linea di *business*. Un esempio di *pricing ESG-driven* è l'RC Ambientale, di cui è cominciata la sottoscrizione a giugno 2023: è previsto un questionario di raccolta dati, da cui è derivato uno *score ESG* (da 0 a 5) utilizzato o per aggiustamenti

Il **Codice Etico** di REVO sancisce il principio della **trasparenza dell'informativa ai clienti**, tema già ampiamente regolato dalla normativa nazionale di settore.⁸³

16. SCIENZA E TECNOLOGIA

L'elemento tecnologico è rilevante per il *business* della Società, come dimostra il ruolo centrale attribuito a **OverX**, l'innovativa piattaforma proprietaria volta ad aumentare la flessibilità dell'offerta, supportare la rete distributiva e semplificare i processi di emissione delle polizze.⁸⁴

REVO ricorre a tecnologie basate su sistemi di **intelligenza artificiale**: è attesa la stesura di una *policy ad hoc*.⁸⁵

Continua la **collaborazione** con le **università** per lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia.⁸⁶

17. COMUNITÀ LOCALI

La Società si attiva con iniziative volte a **supportare le comunità locali** di riferimento.⁸⁷

Sono presenti specifici presidi in materia di **sponsorizzazioni e liberalità**.⁸⁸

tecniche del *pricing* o per proporre aumenti su sottolimiti specifici. Sono poi previste limitazioni all'attività sottoscritta per settori altamente inquinanti o legati alla produzione di armi da fuoco. Si segnala che sono inoltre in corso di definizione prodotti con *Pricing ESG* in ambito *specialty* e *parametrics*. A tal proposito, si segnala che i *team* di *Pricing Specialty* e Parametrico hanno in programma per il biennio 2024-2025 un progetto R&D in ambito *climate change*, volto alla creazione di un indice climatico legato a eventi estremi e fenomeni di precipitazione nell'Europa centro-occidentale, funzionale a indagare la correlazione dell'indice con i cambiamenti di *pattern* di precipitazioni e temperature in Italia con un focus particolare sui *trend* prospettici a breve termine (*forecasting*). Fonte: fonte societaria.

⁸³ Si riportano i passaggi del Codice Etico in materia: "Il principio di trasparenza si basa sull'autenticità, chiarezza e accessibilità dell'informazione. Tale principio deve essere osservato nelle relazioni con gli interlocutori interni ed esterni, fornendo a tutti gli interessati le dovute informazioni in modo inequivocabile e chiaro, adottando una comunicazione di immediata comprensione. (...) Ogni messaggio pubblicitario effettuato dalla Società è trasparente, corretto, veritiero e idoneo a non indurre in errore i destinatari. (...) La completezza, trasparenza e accuratezza informativa è garantita dal rispetto dei processi aziendali adottati in materia." Fonte: Codice Etico, p. 6 e ss. Nella sezione *Business* del sito *corporate* sono presentati i prodotti correlati dai vari set informativi, i servizi disponibili (quali la firma digitale, la verifica della firma digitale, l'area riservata clienti e l'area reclami) e i contatti della direzione e delle agenzie. È inoltre resa disponibile la sezione "Come fare per", che comprende varie informazioni alla clientela, distinta tra contraenti e potenziali clienti. Si rimanda al sito *corporate* per ulteriori dettagli. Fonte: Sito *corporate*.

⁸⁴ Nel Piano Industriale 2022-2025, REVO identifica gli obiettivi chiave legati all'introduzione della Piattaforma nei seguenti termini: lato prodotti, aumentare la flessibilità dell'offerta, attraverso la predisposizione di prodotti *tailor-made* e il rilascio di prodotti *no code* in tempo reale; con riferimento ai canali di distribuzione, supportare la rete attraverso la predisposizione di OverX come sistema a servizio dei canali, portando a una drastica riduzione dei dati cliente che gli intermediari devono inserire manualmente e una diminuzione dei giorni di risposta degli intermediari; lato processi, l'obiettivo è la loro semplificazione, al fine di emettere polizze in poche ore, ridurre i rischi operativi e raggiungere un'elevata digitalizzazione dei processi. Fonte: Piano Industriale 2022-2025, p. 16. Nel corso del 2023, oltre alle implementazioni necessarie per lo sviluppo dei prodotti lanciati nel corso dell'anno, sono state messe a disposizione nuove funzionalità della Piattaforma: "Modulo OverX Sinistri per la gestione automatizzata e facilitata dei sinistri assicurativi; Gestione multivaluta e tassazioni estere; Tool Document Composition per la personalizzazione del contratto assicurativo con utilizzo di clausole specifiche di Compagnia; Soluzioni *tailor-made* per la contabilizzazione dei rischi non ascrivibili a prodotti assicurativi già esistenti; Gestione e contabilizzazione delle appendici in modalità semplificata." Fonte: Bilancio Consolidato 2023, p. 26. Nel 2024 si assiste inoltre all'estensione del modulo OverX Sinistri, il nuovo sistema di *claim management* REVO, a tutti i rami *Specialty* (a esclusione del ramo Cauzioni), l'arricchimento delle fonti dati e il rinforzo dei processi di *data governance*, grazie all'attivazione di un nuovo sistema di *Data Quality* creato *in house*, che pone la Società all'avanguardia nel campo della qualità e della sicurezza dei dati. Il nuovo sistema è funzionale alla semplificazione delle attività operative e all'aumento delle *performance* di servizio. Fonte: Risultati Finanziari Consolidati al 31 marzo 2024.

⁸⁵ Si segnala che a fine 2023 REVO ha lanciato una sperimentazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'ambito della gestione sinistri, con un programma strutturato in tre fasi: l'impiego della tecnologia nella lettura di testi, nell'estrapolazione delle informazioni di base ed eventualmente nell'emissione automatica di documenti come lettere di quietanza o di incarico; l'analisi degli elementi emersi nella denuncia di sinistri e il confronto con il perimetro della copertura sottoscritta dal cliente; la definizione di modelli per il supporto alla gestione del *claim* in una logica *end-to-end*. Obiettivo del programma è quello di sfruttare l'intelligenza artificiale per sollevare gli specialisti di REVO da mansioni ripetitive a scarso valore aggiunto, liberando così tempo e risorse che possono essere impiegati su sinistri più complessi. Il progetto potrebbe essere messo a regime già nel corso del 2024. Si evidenzia anche un'altra iniziativa che prevede il ricorso all'intelligenza artificiale per supportare la definizione della proposizione commerciale e rendere più rapida l'emissione della polizza all'interno del confronto diretto fra il sottoscrittore della compagnia e l'intermediario. Fonte: fonte societaria.

⁸⁶ Come evidenziato nel precedente Report, la Società ha avviato una collaborazione con la Facoltà di Statistica dell'Università di Verona, per integrare nuove risorse in organico e sviluppare il proprio sistema ICT. Fonte: Fonte societaria.

⁸⁷ Si fa riferimento alle iniziative di volontariato aziendale organizzate nell'ambito del Progetto *REVolunteer day 2023*. In relazione agli impatti generati da tali iniziative, si segnala che il recupero di alcune aree dell'istituto ENAIP, realtà che mira a favorire lo sviluppo professionale e civile delle persone e l'integrazione sociale dei soggetti esposti a rischio di marginalità, ha interessato le aree verdi attorno alla struttura e la pulizia delle aule scolastiche; la pulizia del Parco Lambro di Milano ha permesso la raccolta di circa 45 kg di rifiuti; la pulizia della spiaggia Voltri di Genova ha permesso la raccolta di circa 15 kg di rifiuti; la riqualifica di alcune aree comuni della sede del Circolo Noi di Verona Golosine, organizzazione *non profit* che supporta i ragazzi di quartieri difficili organizzando attività ludiche, ricreative e degradate, ha permesso il recupero di zone della struttura al fine di consentire ai ragazzi di essere accolti in ambienti più curati e puliti. Fonte: Comunicati Stampa del 14 settembre 2023.

Come già evidenziato nel precedente Report, i prodotti offerti dal Gruppo – elaborati anche in **collaborazione con enti e associazioni**⁸⁹ – hanno l’obiettivo di contribuire positivamente allo **sviluppo** e alla **tutela delle PMI** del territorio.⁹⁰

18. BUSINESS PARTNERS

I **rapporti con i fornitori** sono regolati, oltre che dalle disposizioni del **Codice Etico**⁹¹, dalla specifica **Politica di gestione degli acquisti di beni e servizi**.⁹²

Disposizioni specifiche del Codice si riferiscono ad **agenti e intermediari** del Gruppo⁹³ e sono previste **attività di formazione** a favore dei **distributori** dei prodotti REVO.⁹⁴

⁸⁸ Si riporta il passaggio del Codice Etico dedicato: “Il Gruppo può indirizzare attività di sponsorizzazione ed erogazioni liberali per sostenere eventi di carattere sociale, sportivo, umanitario e culturale coerenti con i propri obiettivi strategici e nel rispetto dei valori del presente Codice; non eroga contributi a partiti, a organizzazioni politiche e sindacali, a organizzazioni in qualsiasi modo riconducibili a partiti politici sia in Italia che all’Estero. In nessun caso le sponsorizzazioni devono essere effettuate al fine di ottenere un eventuale vantaggio illecito. Il processo di selezione ed erogazione di tali contributi, mirati esclusivamente a promuovere il nome della Società e del Gruppo e i relativi prodotti e servizi, deve avvenire sempre nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle prescrizioni interne ed essere correttamente e adeguatamente documentato. Tutti i pagamenti effettuati per le sponsorizzazioni o per le erogazioni liberali devono essere specificatamente registrati nei registri contabili e resi noti agli Organi di Amministrazione delle società del Gruppo a opera degli organi delegati nell’ambito dell’informativa periodica resa ai sensi dell’art. 2381 c.c.” Fonte: Codice Etico, p. 10. Si segnala che il tema è identificato dal Gruppo tra i processi sensibili all’interno della Politica di prevenzione della corruzione. Il documento identifica le misure di prevenzione della corruzione in tale ambito nelle seguenti fonti normative interne: Codice Etico, MOG, Politica di rilevazione e gestione conflitto di interessi e Procedura Parti Correlate. Fonte: Politica di prevenzione della corruzione di Gruppo, p. 7.

⁸⁹ Ne sono un esempio la collaborazione con Aspromiele, la più grande associazione regionale di produttori apistici del Piemonte per lo sviluppo di REVO *ParametricXHoney*, o la cooperazione scientifica con Hort@, società nata nel 2008 come *spin off* dell’Università Cattolica del Sacro Cuore che si occupa dello sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni per la gestione sostenibile delle colture basati sull’*Information & Communication Technologies* (ICTs) per le tre nuove polizze parametriche lanciate ad aprile 2024 e dedicate ai produttori di patate, pomodori e mais (REVO *ParametricXSiccità Mais*, REVO *ParametricXGelo Pomodoro* e REVO *ParametricXElateridi Patata*). Fonte: Comunicato Stampa del 16 aprile 2024.

⁹⁰ Le soluzioni lanciate da REVO a cavallo tra il 2023 e il 2024 sono numerose. Si segnalano le polizze parametriche dedicate al settore agricolo, ovvero REVO *ParametricXSiccità Mais*, per tutelare i coltivatori di mais dai danni economici derivati dalla siccità del terreno e che si basa su un modello scientifico che determina l’andamento del contenuto idrico del terreno in base a diversi fattori; REVO *ParametricXGelo Pomodoro*, per tutelare i produttori di pomodoro da industria dai costi di ritrapianto necessari in caso di gelate tardive e che si struttura su una relazione scientifica che calcola il danno alle piante di pomodoro provocato dall’abbassamento termico; e REVO *ParametricXElateridi Patata*, per tutelare i produttori di patate dalle perdite economiche dovute agli elateridi, un insetto del terreno in grado di rovinare il raccolto, con un modello che si basa su un indice giornaliero di attività nel terreno degli elateridi, tarato sulla combinazione di diversi fattori ambientali e agronomici. Queste soluzioni vanno a sommarsi all’offerta lanciata nel 2023, ovvero REVO *ParametricXMosca Ulivo*, REVO *ParametricXFitopatie*, REVO *ParametricXResaErbaMedica* e infine REVO *ParametricXHoney*. Fonte: Comunicato Stampa del 16 aprile 2024. Per il settore *travel*, si segnalano due nuove soluzioni per indennizzare i viaggiatori in caso di cancellazione e ritardo voli (REVO *ParametricXFlight Delay* e REVO *ParametricXFlight Cancellation*) e la garanzia RC per le agenzie di viaggio (REVO *Specialty LiabilityXTravel Agencies*). Fonte: Comunicato Stampa del 4 novembre 2023. A fine 2023 è stata inoltre lanciata la nuova copertura per PMI contro rischi informatici, che include anche una preliminare analisi di vulnerabilità dei sistemi informativi, ovvero REVO *SpecialtyXCyber Risk*, una soluzione assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi a tutela dell’impresa o dello studio professionale da rischi derivanti da attacchi informatici, un’offerta modulabile che consente alle PMI di individuare le proprie aree a rischio e tutelarsi di conseguenza e che include servizi di assistenza post incidente in ambito IT *forensic*, legale e comunicazione. Fonte: Comunicato Stampa del 13 novembre 2023. Infine, si segnalano le nuove coperture dedicate al settore *construction*, ovvero le polizze CAR (*Contractor’s All Risks*) e Decennale Postuma, per tutelare committenti e imprese nel settore pubblico e privato. Fonte: Comunicato Stampa del 22 gennaio 2024. Per approfondimenti sui singoli prodotti, si rimanda al sito *corporate* di REVO.

⁹¹ Si riporta il seguente passaggio: “La scelta dei Fornitori viene effettuata secondo processi interni, sulla base di criteri relativi alla competitività, alla qualità dei servizi erogati e dei prodotti offerti e nel rispetto e in coerenza con gli stessi ai principi contenuti nel presente Codice, con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei lavoratori dei Fornitori. (...) Il Gruppo ritiene (...) pregiudiziali imprescindibili la sicurezza su lavoro e la tutela dell’ambiente anche da parte dei propri Fornitori.” Fonte: Codice Etico, p. 6.

⁹² Adottata dal Consiglio di Amministrazione di REVO ad aprile 2023, la Politica ha l’obiettivo di garantire che il processo di acquisto di beni e servizi sia realizzato minimizzando il costo e il rischio di possibili danni e sia gestito in modo uniforme e sistematico. In particolare, nella selezione dei fornitori la Società, al fine di prevenire e mitigare i rischi connessi alla propria catena di fornitura, svolge una valutazione che tiene conto dei seguenti indicatori: competenze e capacità tecnico-professionali; *standing* reputazionale, onorabilità e referenze; solidità finanziaria; autorizzazioni richieste dalla legge; offerta economica; principi ESG. Con riferimento a quest’ultimo punto, REVO riporta che tale criterio è connesso al rispetto dei principi di sostenibilità, valutabile attraverso la presenza di un bilancio di sostenibilità utile a verificare la validità dell’impegno del fornitore in ambito ESG. La valutazione finale del fornitore viene effettuata considerando in maniera olistica l’offerta economica e tutte le dimensioni citate. La scelta ricade sul fornitore con il giudizio finale più alto. Fonte: Politica di gestione degli acquisti di beni e servizi, p. 8.

⁹³ Il Codice richiede ad agenti e intermediari di mantenere comportamenti eticamente onesti e responsabili nei confronti dei clienti, degli altri operatori del mercato, delle Autorità nonché dei propri dipendenti, collaboratori e fornitori. In particolare, “Agenti e Intermediari, nell’ambito del proprio mandato, devono curare la selezione dei rischi al fine di tutelare e preservare l’integrità del patrimonio della Società e delle società del Gruppo, nel rispetto delle disposizioni, delle tariffe e delle procedure aziendali nonché delle disposizioni del Codice. Gli Agenti e gli Intermediari promuovono, all’interno della loro struttura organizzativa, la “cultura della legalità” e curano la formazione e l’aggiornamento dei propri collaboratori del cui operato gli Agenti e gli Intermediari si fanno carico nei confronti della Società e delle società del Gruppo. Gli Agenti e gli Intermediari devono trattare i dati personali dei clienti nel rispetto delle regole e dei principi stabiliti dalla legge e avendo cura di tutelare la protezione e l’integrità delle informazioni. Gli Agenti e gli Intermediari sono tenuti a tutelare la rispettabilità e l’immagine della Compagnia e del Gruppo, evitando situazioni che possano concretizzarsi in vantaggi personali in palese conflitto con gli interessi della Società e del Gruppo o dei clienti.” Fonte: Codice Etico, p. 12.

19. DIRITTI UMANI

Il **Codice Etico** di REVO richiama esplicitamente la **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** e la **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea**.⁹⁵

Il Gruppo si impegna a tutelare i **diritti umani**, anche con riferimento al processo di **selezione dei fornitori e degli emittenti in portafoglio**.⁹⁶

20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI

Allo stato attuale **non** risulta l'adozione di riferimenti espliciti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, seppure la Società si azioni in senso positivo.⁹⁷

Nel 2024 è stata aggiornata la **Politica in materia di Investimenti** di REVO, al fine di rafforzare i **criteri di sostenibilità** considerati nel processo di selezione degli investimenti.⁹⁸

21. CONCLUSIONI (SUMMARY)

REVO Insurance, compagnia assicurativa di recente costituzione, si propone come società all'avanguardia nei settori *specialty lines* e polizze parametriche, con focus sulle PMI italiane.

La Società prosegue il percorso di allineamento alle indicazioni internazionali in materia di sostenibilità, con progettualità volte a integrare impegni programmatici ESG nel nuovo Piano Industriale e a strutturare un sistema di *reporting* extrafinanziario in linea con le evoluzioni normative. REVO integra i temi della sostenibilità nel proprio modello di *business*, nel sistema di *risk management* e in ambito investimenti. Si segnalano scelte strategiche di espansione del *business* oltre i confini nazionali. In sviluppo varie *policy* in linea con le migliori prassi internazionali, anche per

⁹⁴ Nella Politica di governo e controllo prodotti, la Società prevede l'erogazione di formazione ai propri distributori in base alle caratteristiche e al livello di innovazione del prodotto, affinché il distributore stesso consegua adeguate conoscenze sui contenuti tecnico-assicurativi e sulla clientela a cui questo è destinato. Le attività formative si concludono con lo svolgimento di un test di verifica delle conoscenze acquisite e, in caso di esito positivo, viene rilasciato un attestato conforme ai requisiti normativi. È in ogni caso previsto che l'aggiornamento professionale sia effettuato in caso siano immessi nuovi prodotti da distribuire nel mercato e/o in caso di evoluzione della normativa di riferimento. Fonte: Politica di governo e controllo prodotti, p. 31.

⁹⁵ Fonte: Codice Etico, p. 4.

⁹⁶ Si riporta il relativo passaggio del Codice Etico: "Il Gruppo sostiene pienamente i principi relativi ai diritti umani, in particolare garantisce il sostegno e il rispetto dei diritti umani internazionali e rifiuta ogni abuso dei diritti umani. La Compagnia e le società del Gruppo rispettano i diritti umani a ogni livello di attività e richiedono il rispetto e l'osservanza delle leggi e delle normative in materia di diritti umani da parte dei Destinatari." Fonte: Codice Etico, p. 5. Per quanto attiene alla selezione degli emittenti, nella Politica in materia di investimenti è riportato l'impegno del Gruppo a escludere l'investimento in società coinvolte in violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani e/o dei diritti del lavoro. Fonte: fonte societaria.

⁹⁷ Come già evidenziato nel precedente Report, la Società intende fornire, in futuro, un'informativa che mostri la correlazione tra i propri prodotti e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda Onu 2030. Fonte: Sito *corporate*.

⁹⁸ Il CdA di REVO ha aggiornato il 23 maggio 2024 la propria Politica in materia di investimenti, che definisce ruoli, responsabilità e *governance*, nonché modalità e strumenti di implementazione, monitoraggio e controllo in materia. La nuova versione presenta un rafforzamento del presidio ESG e una maggiore specificazione dei criteri di selezione utilizzati. In particolare, la Società incorpora da un lato nel sistema di gestione dei rischi anche i rischi di sostenibilità che, se verificati, potrebbero provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento o della passività, e dall'altro tiene conto, nelle decisioni in materia di investimenti, dell'impatto sui fattori di sostenibilità, ovvero le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva. REVO predilige in linea generale investimenti volti a migliorare la sostenibilità, anche mediante la selezione di emittenti e strumenti che, pur rispettando logiche di efficienza finanziaria, siano contraddistinti da caratteristiche o perseguano obiettivi di sostenibilità. All'Ufficio Investimenti, nell'ambito del Report Trimestrale Investimenti, è affidato il monitoraggio della composizione del portafoglio titoli anche secondo la vista ESG, attraverso il calcolo di *score* desunti da *info provider* e applicati alla componente *corporate* del portafoglio, nonché l'incidenza di emittenti appartenenti ai settori *carbon intensive* sul totale. Sono applicate esclusioni di vario genere: per gli strumenti obbligazionari emessi da Stati, nell'attribuirsi dei criteri di selezione REVO si ispira allo *Human Freedom Index* del Cato Institute, sulla base del quale la Società non consente l'investimento dei propri attivi in titoli emessi o garantiti da Stati che ricadono nel terzo e quarto quartile della distribuzione del *ranking*; per la selezione dei titoli obbligazionari e di capitale di emittenti privati, la Società esclude l'investimento in strumenti di emittenti coinvolti in una o più delle seguenti attività (c.d. *blacklist*): produzione di armi che violano i principi umanitari fondamentali o materiale pornografico, gioco d'azzardo, tabacco, violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani o dei diritti del lavoro. Oltre alle esclusioni, è prevista una *watchlist*, con cui REVO si impegna a tenere monitorati gli investimenti diretti in emittenti le cui pratiche vengono ritenute non in linea con i valori e i principi etici, ovvero accertamento di gravi casi di corruzione in tutte le sue forme o di gravi danni ambientali, effettuazione di test su animali vivi per finalità non strettamente mediche (ad esempio per cosmetici). Nell'ambito del monitoraggio trimestrale, l'Ufficio Investimenti calcola lo *score* ESG medio ponderato di portafoglio secondo i *provider* Standard & Poor's e Sustainalytics. La Società si impegna a mantenere il *rating* ESG medio ponderato di Standard & Poor's entro il limite di 50, in una scala da 0 a 100. *Blacklist* e *watchlist* saranno monitorate gestionalmente dall'Ufficio Investimenti: il processo prevede, oltre alla connotazione qualitativa, un controllo quantitativo, tramite la rilevazione dello *score* ESG (corrente e storico) per ogni emittente, così come definito in precedenza. Il giudizio verrà influenzato da fatti ed eventi rilevanti di carattere ESG, con conseguenti effetti sul *rating* medio della componente *corporate* del portafoglio di REVO. Fonte: Politica in materia di investimenti, pp. 20 e ss.

l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere. Tra le altre iniziative, si rileva il completamento della prima misurazione dell'impronta carbonica aziendale e della prima analisi di materialità di Gruppo, nonché l'organizzazione di iniziative di volontariato con il coinvolgimento delle proprie risorse. L'assetto di governo aziendale rimane adeguato a una quotata del segmento STAR. Le prospettive appaiono positive e allineate alle richieste Onu, Ocse e Ue in materia di sostenibilità.

* * *

LE FONTI

In assenza di date, è da considerare la versione più recente del documento

I documenti consultati sono quelli approvati e comunicati almeno venti giorni prima della pubblicazione del presente documento.

In via principale, ma non esclusiva, sono: Codice Etico; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Relazione Finanziaria; Rendicontazione ESG ed extrafinanziaria (in tutte le sue forme), Procedure; Regolamenti interni; Policy; Comunicati.

Alla documentazione sopra citata si aggiungono dati emersi dai colloqui e dalla corrispondenza con le funzioni interne alla Società. In tal caso la fonte richiamerà genericamente la Società.

Altre Fonti

Sono stati considerati documenti forniti dagli Enti regolatori nazionali ed europei, dalla Borsa Italiana e dai siti indipendenti.

standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu



Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.